

HUMANITAS MIRASOLE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	ROZZANO
Codice Fiscale	10125410158
Numero Rea	MILANO 1352145
P.I.	10125410158
Capitale Sociale Euro	13.840.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Humanitas S.p. A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Humanitas S.p. A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.599.810	3.709.849
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.633.561	2.744.493
7) altre	15.986.148	12.982.658
Totale immobilizzazioni immateriali	21.219.519	19.437.000
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	4.061.974	2.183.646
3) attrezzature industriali e commerciali	29.683.088	29.531.064
4) altri beni	6.529.498	6.959.817
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.056.377	2.913.068
Totale immobilizzazioni materiali	41.330.937	41.587.595
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	90.135.410	135.321.110
c) imprese controllanti	14.617.941	14.617.941
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	5
d-bis) altre imprese	4	(1)
Totale partecipazioni	104.753.355	149.939.055
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.000.000	20.000.109
Totale crediti verso imprese controllate	11.000.000	20.000.109
Totale crediti	11.000.000	20.000.109
3) altri titoli	103.291	103.291
Totale immobilizzazioni finanziarie	115.856.646	170.042.455
Totale immobilizzazioni (B)	178.407.102	231.067.050
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	8.036.799	7.377.133
3) lavori in corso su ordinazione	6.366.904	4.640.945
Totale rimanenze	14.403.703	12.018.078
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	102.021.901	92.709.687
Totale crediti verso clienti	102.021.901	92.709.687
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	247.916	161.907
Totale crediti verso imprese controllate	247.916	161.907
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	258.836	147.056
Totale crediti verso controllanti	258.836	147.056
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.409.654	1.467.597
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.409.654	1.467.597

5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.086.439	3.350.915
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.806.960	2.806.960
Totale crediti tributari	3.893.399	6.157.875
5-ter) imposte anticipate	11.020.128	7.797.019
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	288.229	315.932
esigibili oltre l'esercizio successivo	42.085	52.477
Totale crediti verso altri	330.314	368.409
Totale crediti	119.182.148	108.809.550
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	107.204.831	44.398.660
2) assegni	102.755	123.590
3) danaro e valori in cassa	24.230	31.026
Totale disponibilità liquide	107.331.816	44.553.276
Totale attivo circolante (C)	240.917.667	165.380.904
D) Ratei e risconti	13.058.886	8.976.250
Totale attivo	432.383.655	405.424.204
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	13.840.000	13.840.000
IV - Riserva legale	2.768.000	2.768.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.520.455	3.520.455
Riserva azioni (quote) della società controllante	14.617.941	14.617.941
Varie altre riserve	14.739.075	9.151.082
Totale altre riserve	32.877.471	27.289.478
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	125.876.098	111.799.267
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	64.527.408	41.808.830
Totale patrimonio netto	239.888.977	197.505.575
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	87.397
4) altri	45.516.840	41.031.579
Totale fondi per rischi ed oneri	45.516.840	41.118.976
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.223.978	6.495.446
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	10.000.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	20.000.000
Totale debiti verso banche	-	30.000.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.500.216	9.957.319
Totale acconti	12.500.216	9.957.319
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.688.571	91.951.380
Totale debiti verso fornitori	98.688.571	91.951.380
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.219.185	477.235
Totale debiti verso imprese controllate	1.219.185	477.235
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.268.538	2.063.809

Totale debiti verso controllanti	2.268.538	2.063.809
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	365.445	184.729
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	365.445	184.729
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.670.303	4.347.794
Totale debiti tributari	6.670.303	4.347.794
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.326.828	4.715.693
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.326.828	4.715.693
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.575.416	16.396.275
Totale altri debiti	13.575.416	16.396.275
Totale debiti	140.614.502	160.094.234
E) Ratei e risconti	139.358	209.973
Totale passivo	432.383.655	405.424.204

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	430.600.590	399.829.936
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.725.959	1.327.035
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	11.513.768	9.245.814
altri	14.967.550	12.014.233
Totale altri ricavi e proventi	26.481.318	21.260.047
Totale valore della produzione	458.807.867	422.417.018
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	99.027.776	86.990.666
7) per servizi	132.798.429	121.681.433
8) per godimento di beni di terzi	15.115.496	14.429.496
9) per il personale		
a) salari e stipendi	78.953.065	74.759.548
b) oneri sociali	23.502.613	22.097.758
c) trattamento di fine rapporto	5.638.044	5.304.194
e) altri costi	545.247	23.000
Totale costi per il personale	108.638.969	102.184.500
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.084.461	4.588.443
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.913.558	10.117.104
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	438.511	605.898
Totale ammortamenti e svalutazioni	16.436.530	15.311.445
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(671.930)	(1.829.210)
12) accantonamenti per rischi	12.893.834	10.599.630
14) oneri diversi di gestione	26.735.965	24.845.364
Totale costi della produzione	410.975.069	374.213.324
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	47.832.798	48.203.694
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	33.649.207	445.580
da imprese controllanti	769.188	-
Totale proventi da partecipazioni	34.418.395	445.580
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	68.304	44.441
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	68.304	44.441
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	396.702	571.839
Totale proventi diversi dai precedenti	396.702	571.839
Totale altri proventi finanziari	465.006	616.280
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	2.304	-
altri	325.382	616.390
Totale interessi e altri oneri finanziari	327.686	616.390
17-bis) utili e perdite su cambi	1.153	(58)

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	34.556.868	445.412
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	10.970.864	-
Totale svalutazioni	10.970.864	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(10.970.864)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	71.418.802	48.649.106
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.215.051	10.295.100
imposte relative a esercizi precedenti	(3.013.151)	(5.027.177)
imposte differite e anticipate	(3.310.506)	1.572.353
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.891.394	6.840.276
21) Utile (perdita) dell'esercizio	64.527.408	41.808.830

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	64.527.408	41.808.830
Imposte sul reddito	6.891.394	6.840.276
Interessi passivi/(attivi)	(138.473)	168
(Dividendi)	(34.418.395)	(445.580)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	78.489	7.713
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	36.940.423	48.211.407
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	14.433.814	11.562.089
Ammortamenti delle immobilizzazioni	15.998.019	14.705.547
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	10.970.864	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2.890.941)	(1.833.286)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	38.511.756	24.434.350
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	75.452.179	72.645.757
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.385.625)	(3.413.859)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(9.312.214)	(20.020.924)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	6.737.191	10.417.117
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.082.636)	1.116.158
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(70.615)	(142.164)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	7.546.918	4.214.951
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.566.981)	(7.828.721)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	73.885.198	64.817.036
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	138.473	(168)
(Imposte sul reddito pagate)	(11.803.016)	(4.420.423)
Dividendi incassati	34.418.395	445.580
(Utilizzo dei fondi)	(7.329.087)	(10.003.796)
Totale altre rettifiche	15.424.765	(13.978.807)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	89.309.963	50.838.229
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.769.282)	(12.703.304)
Disinvestimenti	33.894	29.241
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(6.866.981)	(5.523.480)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.000.000)	(45.133.151)
Disinvestimenti	44.214.945	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	25.612.576	(63.330.694)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(30.000.000)	(10.019.079)
Mezzi propri		

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(22.143.990)	(8.580.803)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(52.143.990)	(18.599.882)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	62.778.549	(31.092.347)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	44.398.660	75.532.707
Assegni	123.590	84.430
Danaro e valori in cassa	31.026	28.482
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	44.553.276	75.645.619
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	107.204.831	44.398.660
Assegni	102.755	123.590
Danaro e valori in cassa	24.230	31.026
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	107.331.816	44.553.276

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Ai fini della redazione del Bilancio d'esercizio si è tenuto conto di quanto disciplinato in materia di bilancio dal Codice Civile, così come riformato e dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

L'esposizione dei valori che compongono lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario dell'esercizio 2017 è conforme alle specifiche previste dagli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter e 2426 del Codice Civile. La presente Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio è stata predisposta in aderenza ai dettami previsti dall'art. 2427 e dall'art. 2427-bis e seguenti del Codice Civile.

La predisposizione del bilancio al 31.12.2018 non ha comportato la necessità di dovere ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. Nell'ambito della predisposizione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, e più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio nessun criterio è stato modificato rispetto al bilancio chiuso al 31.12.17.

Gli importi esposti negli schemi di bilancio ed in Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

L'eventuale saldo delle differenze di arrotondamento derivanti dal bilancio redatto in unità di Euro e dalla contabilità tenuta in centesimi di Euro, è stato imputato direttamente ad una delle riserve di Patrimonio Netto o al Conto Economico.

La Società non ha predisposto il bilancio consolidato per l'esercizio 2018, come previsto dal D.Lgs 127/91, art. 27, comma 3, in quanto vi provvede la capogruppo Teur S.p.A., con sede a Milano, via Monte Rosa 93.

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio.

ATTIVO

B. I Immobilizzazioni immateriali

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti al costo ed ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono le migliorie su beni di terzi, iscritte al costo ed ammortizzate sulla base della utilità residua delle spese sostenute o della durata residua del diritto di utilizzazione, se inferiore.

B. II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente aumentato delle rivalutazioni effettuate nei casi previsti dalla normativa come previsto dall'OIC n. 16.

Le voci in bilancio sono esposte al netto del relativo fondo ammortamento.

Le aliquote applicate trovano corrispondenza nei coefficienti di ammortamento indicati nel D.M. 31.12.88, che si ritengono sostanzialmente adeguati a ripartire il valore delle immobilizzazioni materiali in funzione della loro vita utile stimata.

Nell'anno di entrata in funzione, le suddette aliquote sono ridotte della metà.

Categoria Cespiti Aliquota applicata

Costruzioni leggere 10,0%
Attrezzature generiche 25,0%
Attrezzature specifiche 12,5%
Ferri chirurgici 12,5%
Impianti 15,0%
Mobili e arredi generici 12,0%
Arredi sanitari 10,0%
Macchine d'ufficio elettroniche 20,0%
Telefonia 20,0%
Autovetture 25,0%

Le immobilizzazioni il cui costo di acquisto sia stato finanziato da contributi in conto capitale vengono esposte al netto del relativo contributo ricevuto. In questo caso l'ammortamento si calcola sul valore netto del cespiti.

B. III Immobilizzazioni finanziarie

Sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto e/o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, in aderenza ai dettami dell'art. 2426 del Codice Civile.

C. I Rimanenze

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valorizzate al costo medio ponderato come previsto dall'OIC n. 13.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, ove necessario, è svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza.

Le prestazioni sanitarie in corso alla fine dell'anno sono state determinate sulla base dei corrispettivi finali, ripartendo il valore complessivo della prestazione in proporzione alle giornate di ricovero trascorse dalla data d'inizio dello stesso fino alla fine dell'anno, rispetto alle giornate totali.

Le prestazioni in corso relative all'attività di sperimentazione clinica sono state valorizzate considerando per ogni singolo protocollo la fase di studio in atto al 31/12/2018.

C. II Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale ed il valore presumibile di realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità manifestatesi o ritenute probabili.

C. IV Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

D. Ratei e risconti attivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del C.C.

PASSIVO

B. Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati calcolati in modo da coprire rischi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi è stato rispettato il criterio generale di prudenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

C. Trattamento di fine rapporto

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31.12.2018, determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e della vigente normativa di lavoro e, dall'esercizio 2007, riflette le disposizioni della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha modificato le regole per il TFR maturando dal 1 gennaio 2007 per le società con più di 50 addetti:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;

• le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute in azienda e quindi trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Alla luce di tali modificazioni il valore del Fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e si incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale. La quota di TFR maturanda che dovrà essere versata all'INPS sarà contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il debito verso enti previdenziali, mentre la quota destinata a fondi pensione sarà contabilizzata come accantonamento TFR con contropartita del debito verso fondi pensione.

D. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

E. Ratei e risconti passivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del Codice Civile.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata e descritti, come previsto dal Dlgs 139/15, nella Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio ed esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

Costi

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale, e di correlazione di costi e ricavi.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Il dividendo è rilevato come provento finanziario indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione, verificando che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte del periodo

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

L'aliquota Irap applicata è del 3,9% e l'aliquota Ires è del 24%; quest'ultima è dimezzata, e quindi pari al 12%, sull'imponibile fiscale generato dalle prestazioni di ricovero e ambulatoriali rese in regime di convenzione, ivi comprese quelle per le quali l'onere viene ripartito tra il sistema pubblico e il paziente mediante il meccanismo di compartecipazione di spesa sanitaria (ticket) e dall'attività di ricerca scientifica traslazionale, strumentale all'attività sanitaria svolta, così come previsto dall'art. 6, comma 1, lettera a) del DPR n. 601 del 1973 (aliquota Ires dimezzata originariamente per gli enti ospedalieri).

In linea con quanto previsto dai principi contabili, le imposte differite e le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le aliquote temporanee si riverseranno purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio. In conformità con quanto disposto dai principi contabili, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	17.690.537	2.744.493	37.119.914	57.554.944
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.980.688	-	24.137.256	38.117.944
Valore di bilancio	3.709.849	2.744.493	12.982.658	19.437.000
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.689.199	4.315.399	6.288.714	12.293.312
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	5.426.331	2.781	5.429.112
Ammortamento dell'esercizio	1.799.238	-	3.285.224	5.084.462
Altre variazioni	-	-	2.781	2.781
Totale variazioni	(110.039)	(1.110.932)	3.003.490	1.782.519
Valore di fine esercizio				
Costo	19.379.736	1.633.561	43.405.847	64.419.144
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.779.926	-	27.419.699	43.199.625
Valore di bilancio	3.599.810	1.633.561	15.986.148	21.219.519

I costi per concessioni, licenze e marchi sono relativi sia all'acquisto di licenze d'uso di software di produzione esterna, sia alle personalizzazioni ed implementazioni degli stessi.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente dagli oneri sostenuti per la rifunzionalizzazione ed il miglioramento degli elementi strutturali degli edifici e degli impianti generali di proprietà della Italian Service SICAF S.p.A. (Gruppo AXA) e dell'INAIL. Sono incluse in questa voce i lavori effettuati per la realizzazione di un nuovo Centro Congressi, degenze e ambulatori la cui ultimazione dei lavori è avvenuta nel 2018.

Il saldo delle immobilizzazioni in corso e acconti si riferisce principalmente a lavori di migliorie sugli impianti elettrici per cambio tensione sugli immobili della Italian Service SICAF S.p.A., la cui fine è prevista nel 2020, e all'implementazione di un nuovo gruppo elettrogeno il cui termine dei lavori è previsto per il 2019.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	256.256	5.597.231	99.115.159	31.610.689	2.913.068	139.492.403
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	256.256	3.413.585	69.584.095	24.650.872	-	97.904.808
Valore di bilancio	-	2.183.646	29.531.064	6.959.817	2.913.068	41.587.595
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	2.699.822	8.171.333	1.754.818	3.841.987	16.467.960
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	43.414	2.488.531	1.220.864	5.698.678	9.451.487

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	-	821.494	7.912.594	2.179.469	-	10.913.557
Altre variazioni	-	43.414	2.381.816	1.215.196	-	3.640.426
Totale variazioni	-	1.878.328	152.024	(430.319)	(1.856.691)	(256.658)
Valore di fine esercizio						
Costo	256.256	8.253.639	104.797.961	32.144.643	1.056.377	146.508.876
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	256.256	4.191.665	75.114.873	25.615.145	-	105.177.939
Valore di bilancio	-	4.061.974	29.683.088	6.529.498	1.056.377	41.330.937

L'incremento delle immobilizzazioni materiali, ed il conseguente decremento delle immobilizzazioni materiali in corso, è legato principalmente all'entrata in funzione nei primi mesi del 2018 del nuovo e più potente impianto di trigenrazione ed al sistema chirurgico robot "Da Vinci" destinato alla chirurgica addominale o toracica.

Tra gli investimenti più rilevanti in tecnologie medicali si segnala inoltre un potenziamento della radiologia ed, a supporto dei professionisti dell'aerea ricerca, sono proseguiti gli investimenti in strumentazione tecnologica.

La società ha inoltre proseguito l'ordinaria attività di informatizzazione, rinnovando e potenziando le attrezzature elettroniche e predisponendo nuove postazioni di lavoro.

Le principali dismissioni dell'esercizio riguardano attrezzature elettromedicali e macchine elettroniche obsolete.

Il saldo delle immobilizzazioni in corso e acconti si riferisce all'ampliamento delle reti wifi di tutta la struttura e a futuri investimenti di attrezzature specifiche di elevata tecnologia.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dall'OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

B III)	Valore 31/12 /2017	Incrementi/ Decrementi	Riclassifiche	Valore 31/12 /2018
1) Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate:	135.321.110	-45.185.699	0	90.135.411
Pieve S.r.l.	21.000.000	1.000.000	0	22.000.000
Casa di Cura San Pio X S.r.l.	54.130.034	0	0	54.130.034
Humanitas Medical Care Milano S.p.A.	4.516.372	0	0	4.516.372
Immobiliare Mirasole S.p.A.	55.674.704	-46.185.699		9.489.004
c) Imprese controllanti:	14.617.941	0	0	14.617.941
Humanitas S.p.A.	14.617.941	0	0	14.617.941
d) Altre imprese	4	0	0	4
Cliniche Gavazzeni S.p.A.	4	0	0	4
Totale partecipazioni	149.939.054	-45.185.699	0	104.753.355
2) Crediti				
a) Imprese controllate:	20.000.109	-9.000.109	0	11.000.000
Pieve S.r.l.	19.000.000	-9.000.000	0	10.000.000
Casa di Cura San Pio X S.r.l.	1.000.109	-109	0	1.000.000
Totale Crediti	20.000.109	-9.000.109	0	11.000.000
3) Altre Immobilizzazioni finanziarie:				
Fondazione Humanitas	103.291	0	0	103.291
Totale Altre Immobilizzazioni finanziarie	103.291	0	0	103.291
Totale	170.042.455	-54.185.808	0	115.856.646

Pieve S.r.l.

Al 31.12.2018 la Società detiene una partecipazione rappresentativa del 100% del capitale sociale di Pieve S.r.l. del valore di euro 22.000.000.

Nel corso del 2018 la partecipazione si è incrementata di euro 1.000.000, a fronte di euro 141.927 a titolo di aumento di capitale per copertura perdita dell'esercizio 2017 ed euro 858.073 a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale.

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n.3 del Codice Civile, si segnala che il valore della partecipazione in base alla corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata sarebbe pari ad euro 5.977.546 invece di euro 22.000.000, con una differenza rispetto al valore di iscrizione pari ad euro 16.022.454. La differenza fra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto è imputabile al maggior valore riconosciuto, in sede d'acquisizione, al terreno posseduto dalla società sito in Pieve Emanuele e in parte alle perdite degli ultimi esercizi, ritenute di natura non durevole.

Casa di Cura San Pio X

Al 31.12.2018 la Società detiene una partecipazione rappresentativa del 100% del capitale sociale di Casa di Cura San Pio X S.r.l. del valore di euro 54.130.034.

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n.3 del Codice Civile, si segnala che il valore della partecipazione in base alla corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata sarebbe pari a euro 12.860.591 invece di euro 54.130.034, con una differenza rispetto al valore di iscrizione pari a euro 41.269.473.

La differenza fra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto è imputabile in parte al maggior valore riconosciuto, in sede di acquisizione, all'immobile posseduto dalla società; ed in parte alle prospettive reddituali di Casa di Cura San Pio X S.r.l., che consentono di ritenere la residua differenza tra il valore di carico della partecipazione e il suo patrimonio netto recuperabile con i risultati futuri previsti della società controllata.

Humanitas Medical Care Milano S.p.A. (ex Static di Milano S.p.A.)

Al 31.12.2018 la Società detiene una partecipazione rappresentativa del 100% del capitale sociale della Humanitas Medical Care Milano S.p.A. del valore di euro 4.516.372.

La società nel corso dell'Assemblea Straordinaria del 6 dicembre 2018 ha deliberato il cambio di denominazione sociale in Humanitas Medical Care Milano S.p.A. con efficacia dal 10 gennaio 2019 mantenendo la stessa forma giuridica, sede e partita IVA. Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n.3 del Codice Civile, si segnala che il valore della partecipazione in base alla corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata sarebbe pari ad euro 2.131.924 invece di euro 4.516.372, con una differenza rispetto al valore di iscrizione pari a euro 2.384.448.

La differenza fra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto è imputabile in parte al maggior valore riconosciuto, in sede di acquisizione alle prospettive reddituali della Static di Milano S.p.A., che consentono di ritenere la residua differenza tra il valore di carico della partecipazione e il suo patrimonio netto recuperabile con i risultati futuri previsti della società controllata.

Immobiliare Mirasole S.p.A.

La voce include anche la partecipazione detenuta in Immobiliare Mirasole S.p.A., società che nel corso del precedente esercizio è stata oggetto di una riorganizzazione che ha portato alla cessione di tutti gli immobili. Immobiliare Mirasole S.p.A. non possiede nessun bene e non esercita, sostanzialmente, più nessuna attività sociale, pertanto sono in fase di valutazione tempi e modalità per procedere alla eventuale liquidazione della società.

I decrementi del valore della partecipazione sono relativi a:

- riduzione volontaria del capitale sociale ex art 2445 del codice civile deliberata sul finire dell'esercizio precedente e divenuta efficace nel corso del 2018 per euro 35.214.835 iscritti a riduzione del valore della partecipazione;
- svalutazione del valore della partecipazione per un importo pari a euro 10.970.864 iscritti nel conto economico alla voce D) 19 a) svalutazioni di partecipazioni in quanto, al fine di allineare il valore della partecipazione a quella del patrimonio netto della società partecipata, in quanto a seguito della distribuzione di dividendi per complessivi euro 33.649.199 si è verificato un indicatore di impairment.

A fine esercizio la Società possiede n. 731.356.906 azioni della società Immobiliare Mirasole S.p.A. del valore nominale di euro 0,00185 cad. acquistate negli anni con differente sovrapprezzo. La percentuale di possesso è pari al 67,58% del capitale sociale. Il valore del Patrimonio Netto al 31/12/2018 di Immobiliare Mirasole S.p.A. risulta pari a 14.042.762 euro e, pertanto, la quota di spettanza della Società è pari a euro 9.489.004.

Humanitas S.p.A.

Al 31.12.2018 la Società detiene 1.260.963 azioni pari al 3,65% del capitale sociale della controllante Humanitas S.p.A., acquistate nel corso del 2014 ad un prezzo pari a euro 14.617.941. Come previsto dall'articolo 2359 bis del codice civile è stata appostata una riserva indisponibile di patrimonio netto.

Fondazione Humanitas

Nella voce Altre immobilizzazioni finanziarie è esposto il fondo dotazione iniziale della Fondazione Humanitas. Tale ente ha il fine di promuovere iniziative che sostengano la diffusione dei processi di umanizzazione nei rapporti assistenziali e sviluppare iniziative di supporto alla ricerca scientifica.

I crediti, di natura finanziaria, derivano dall'attivazione di due linee di finanziamento, di cui una rinnovata a settembre 2018, e concessa da Humanitas Mirasole S.p.A. alla controllata Pieve S.r.l. fino ad un importo massimo di euro 70.000.000, con scadenza al 30 settembre 2019, da utilizzare a tiraggio in base al bisogno per far fronte al pagamento dei fornitori per gli impegni derivanti dalla costruzione del futuro "Building 6". Il tasso di interesse applicato sarà pari al tasso Euribor a tre mesi maggiorato di uno Spread di 30 bps e comunque non superiore a 100.

Tale credito al 31.12.2018 ammonta ad euro 10.000.000.

Nel corso dell'esercizio 2018 la Società ha rinnovato alla controllata Casa di Cura San Pio X S.r.l. una linea di credito fino ad un massimo di 4 milioni di euro ad un tasso di interesse pari a quello pagato dalla Società sul mercato finanziario, da definirsi quindi, ad ogni tiraggio (limite massimo tasso Euribor – divisore 365 – del periodo di utilizzo maggiorato dello spread 0,10 punti percentuali in ragione d'anno e comunque non superiore a 1,00). Tale credito al 31.12.2018 ammonta ad euro 1.000.000.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	20.000.109	11.000.000	11.000.000
Totale crediti immobilizzati	20.000.109	11.000.000	11.000.000

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.377.133	659.666	8.036.799
Lavori in corso su ordinazione	4.640.945	1.725.959	6.366.904
Totale rimanenze	12.018.078	2.385.625	14.403.703

C I) Rimanenze	Valore 31.12.17	Variazione	Valore 31.12.18
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.377.133	659.666	8.036.799
di cui Esist. Finali - Mag. Farmacia	6.587.809	650.600	7.238.409
Esist. Finali - Mag. Laboratorio	313.914	24.195	338.109
Esist. Finali - Mag. Emodinamica	273.853	4.292	278.145
Merci in viaggio	257.614	(12.264)	245.350
F.do svalutazione magazzino	(56.057)	(7.157)	(63.214)
3) Prestazioni sanitarie in corso	4.640.945	1.725.959	6.366.904
di cui Esist. Finali - Ricoveri SSN	2.399.265	(412.166)	1.987.099
Esist. Finali - Ricoveri Solventi	176.718	44.416	221.134
Esist. Finali - Sperimentaz. cliniche	2.064.962	2.093.709	4.158.671
Totale	12.018.078	2.385.625	14.403.703

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite dalle scorte di farmaci, presidi sanitari, reagenti ed altri materiali di consumo connessi all'attività ospedaliera.

Come indicato nei criteri di valutazione, le rimanenze di magazzino sono state valorizzate al costo medio annuo ponderato rettificato del valore delle giacenze di magazzino a lento movimento tenendo conto del loro grado di obsolescenza e scadenza.

Le merci in viaggio riguardano materie prime, sussidiarie e di consumo consegnate e prese in carico nel corso dei primi giorni di gennaio 2019 ma di cui il passaggio di proprietà era già avvenuto alla di chiusura dell'esercizio. La valutazione è stata effettuata al costo.

La voce "Prestazioni sanitarie in corso" si riferisce alla quota di competenza del 2018 dei corrispettivi a fronte delle prestazioni di ricovero in essere alla fine dell'esercizio e della quota maturata delle sperimentazioni cliniche in corso che aumenta per effetto di maggiori studi di sperimentazioni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	92.709.687	9.312.214	102.021.901	102.021.901	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	161.907	86.009	247.916	247.916	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	147.056	111.780	258.836	258.836	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.467.597	(57.943)	1.409.654	1.409.654	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.157.875	(2.264.476)	3.893.399	1.086.439	2.806.960
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.797.019	3.223.109	11.020.128		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	368.409	(38.095)	330.314	288.229	42.085
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	108.809.550	10.372.598	119.182.148	105.312.975	2.849.045

C II) Crediti	Valore 31.12.17	Variazione	Valore 31.12.18
1) Verso Clienti	92.709.687	9.312.214	102.021.901
S.S.N.	57.853.859	6.679.365	64.533.224
Prefettura	4.789.897	(4.789.897)	0
Altri	34.503.758	6.725.090	41.228.848
Fondo Svalutazione Crediti	(4.437.827)	697.656	(3.740.171)
2) Verso Imprese controllate	161.907	86.009	247.916
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>161.907</u>	<u>86.009</u>	<u>247.916</u>
Commerciali	161.907	86.009	247.916
4) Verso controllante	147.056	111.780	258.836
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>147.056</u>	<u>111.780</u>	<u>258.836</u>
Commerciali	147.056	111.780	258.836
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.467.597	57.943	1.409.654
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.467.597</u>	<u>57.943</u>	<u>1.409.654</u>
Commerciali	1.467.597	57.943	1.409.654
5-bis) Crediti tributari	6.157.875	(2.264.476)	3.893.399
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>3.350.915</u>	<u>2.264.476</u>	<u>1.086.439</u>
Crediti per Iva	88	438.078	438.166
Altri crediti	3.350.827	(2.702.554)	648.273
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>2.806.960</u>	<u>0</u>	<u>2.806.960</u>
Ires istanza di rimborso	2.806.960	0	2.806.960
5-ter) Imposte anticipate	7.797.019	3.223.109	11.020.128
5-quater) Verso altri	368.409	(38.095)	330.314
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>315.932</u>	<u>27.703</u>	<u>288.229</u>
Anticipi a fornitori	76.605	(59.818)	16.787
Crediti verso dipendenti	6.864	4.265	11.129
Crediti diversi	232.463	27.850	260.313
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>52.477</u>	<u>(10.392)</u>	<u>42.085</u>
Depositi cauzionali	52.477	(10.392)	42.085
Totale	108.809.550	10.372.598	119.182.148

- **Verso clienti**

- Crediti verso S.S.N.

Nel corso dell'esercizio gli acconti corrisposti dall'ATS sono stati sostanzialmente regolari e sono stati regolati ai nuovi livelli di attività. Al 31.12.2018 restano aperti nei confronti dell'ATS Città Metropolitana i saldi delle attività di ricovero, ambulatoriali, di file F e della maggiorazione tariffaria 2018. Il credito SSN include anche gli importi a saldo della maggiorazione tariffaria 2014-2017, così come confermati dalla DGR XI/ 1403 del 18 marzo 2019.

Nel saldo sono incluse le prestazioni rese a stranieri senza permesso di soggiorno (STP) fino al 2016 per euro 390 mila di cui si veda successivamente ai "Crediti verso Prefettura".

- Crediti verso Prefettura

Come previsto dall'art.32 legge n.96 del 31 giugno 2017 le competenze in materia sanitaria per stranieri sono state trasferite al Ministero della salute con decorrenza 1 gennaio 2017 che si deve far carico anche della gestione delle

posizioni pregresse. Tali prestazioni in passato venivano fatturate alla Prefettura e la Società riceveva degli acconti da parte della ATS, generando così un credito verso la Prefettura e un corrispondente debito verso ATS (che veniva classificato a riduzione del Credito verso SSN).

Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad una verifica congiunta con l'ATS della Città Metropolitana di Milano delle singole posizioni aperte per il periodo 2000-2016 sulla base della quale il credito vantato dalla società per questa tipologia di prestazioni ancora aperto è risultato essere 390 mila euro che è stato quindi riclassificato nel Credito verso SSN. Tale processo partirà a breve anche per la ricognizione delle prestazioni rese a STP fino al 2016 e non ancora fatturate.

- Crediti verso Altri

Sono dovuti essenzialmente alle prestazioni sanitarie erogate in regime di solvenza, in particolare verso i grandi contraenti quali fondi previdenziali, compagnie assicurative ed aziende.

L'incremento verso l'anno precedente riflette l'andamento positivo dell'attività privata ed un leggero rallentamento degli incassi da parte dei fondi.

- Fondo svalutazione crediti

Lo stanziamento copre esclusivamente i rischi di insolvenza relativamente ai crediti commerciali verso clienti diversi dal SSN. Il valore è stato stimato applicando agli scaduti delle percentuali di svalutazione determinate sulla base dell'esperienza accumulata nei precedenti esercizi.

Il saldo del fondo al 31.12.2018 è di euro 3.740.171. L'utilizzo nel corso del 2018 è stato pari ad euro 1.136.167 mentre l'accantonamento ad euro 438.511.

• **Verso controllate**

La voce comprende crediti di natura commerciale verso la controllata Casa di cura San Pio X S.r.l., per un importo di euro 226.502. Il credito riguarda per euro 192.050 prestazioni sanitarie rese in favore della stessa e per euro 34.465 l'addebito di costi relativi a personale distaccato.

Una parte include, invece, crediti verso la controllata Pieve S.r.l. per euro 12.200, relativi al service operativo come da contratto in essere.

I crediti verso la controllata Humanitas Medical Care Milano S.p.A. sono pari ad euro 9.214. Il credito include euro 500 a fronte di prestazioni di consulenza professionale nell'ambito della Fisica Sanitaria, euro 6.113 per l'addebito di costi relativi a personale distaccato e i restanti euro 2.600 per prestazioni sanitarie rese in favore della stessa.

• **Verso controllante**

I crediti verso la società controllante si riferiscono per euro 61.000 al service operativo reso in favore della stessa come da contratto in essere per euro 104.367 all'addebito di costi relativi a personale distaccato e per i restanti euro 91.500 all'area attrezzata messa a disposizione di Humanitas S.p.A..

I restanti euro 1.968 rappresentano il credito verso la società Teur S.p.A. per il riaddebito dell'imposta sulle transazioni finanziarie relative alla cessioni di azioni rappresentati parte del capitale sociale di Humanitas S.p.A..

• **Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

La voce si riferisce ai crediti di natura commerciale verso Cliniche Gavazzeni S.p.A. per prestazioni di carattere sanitario, per service operativo e per l'addebito di costi relativi a personale distaccato, per un importo complessivo pari ad euro 709.051; per euro 687.903 al credito vantato nei confronti dell'Istituto Clinico Mater Domini S.p.A. per prestazioni di carattere sanitario e per l'addebito di costi relativi a personale distaccato; mentre per euro 6.830 al credito nei confronti Humanitas Centro Catanese di Oncologia relativo a prestazioni sanitarie; per euro 3.660 al credito vantato nei confronti di Sipromed Srl relativi al service amministrativo reso in favore della stessa come da contratto in essere.

Infine, i restanti euro 2.210 fanno riferimento a crediti per servizi di tipo sanitario erogati a Dalmine S.p.A..

Tutti i rapporti con le società controllanti, controllate, collegate e sottoposte al controllo delle controllanti sono stipulati alle normali condizioni di mercato.

• **Crediti tributari**

I crediti tributari entro 12 mesi includono:

- il credito IVA per euro 438.166;
- altri crediti per euro 640.510 relativo all'attesa di restituzione di quanto pagato a seguito a del ricevimento nel 2018 da parte dell'Agenzia delle Entrate di un avviso di rettifica del valore dell'immobile parte della Casa di Cura San Pio X, con effetto sul calcolo dell'imposta di registro, a seguito della riqualificazione dell'operazione di acquisto della partecipazione in Casa Di Cura San Pio X S.r.l. in cessione d'azienda. In base al maggior valore accertato, la Società ha quindi liquidato l'imposta di registro contestata, inclusiva di

sanzioni ed interessi, ma al contempo ha presentato tempestivo ricorso, confidente di recuperare quanto versato.

Si rileva nel corso dell'esercizio l'incasso di euro 3.329.091 (di cui euro 3.054.212 di quota capitale ed euro 274.879 di interessi) a saldo del rimborso atteso per le maggiori imposte versate a titolo di Ires per l'esercizio 2012 a seguito dell'accoglimento da parte dell'Agenzia delle Entrate dell'istanza di rimborso presentata nel 2017 per l'applicazione dell'Ires dimezzata come previsto dall'art. 6, comma 1, lettera a) del DPR 601/1973. L'importo complessivo chiesto a rimborso ammontava ad euro 4.177.629, di cui parte pari ad euro 1.224.525 incassati (di cui euro 1.123.418 di quota capitale ed euro 101.107 di interessi) nel 2017 e il saldo, appunto, nel 2018.

La parte rimanente dei crediti tributari entro i 12 mesi è costituita principalmente da ritenute su interessi maturati sui conti correnti della società.

I crediti tributari oltre 12 mesi per euro 2.806.960 sono relativi alla richiesta di rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, così come previsto dal decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 articolo 2, comma 1. L'invio dell'istanza è avvenuto il 13 marzo 2013 ed è relativo al rimborso Ires per gli anni 2007-2011.

Si segnala che la società, in considerazione dell'incertezza circa l'effettivo riconoscimento di interessi sul credito IRES, ha ritenuto prudenziale apprezzare un elemento di sconto connesso alla presumibile tempistica del rimborso. Tale elemento è stato iscritto nella voce "Risconti passivi imposte esercizi precedenti".

• Imposte anticipate

E' il credito che si è generato come conseguenza dei differenti criteri di determinazione del reddito civilistico e del reddito imponibile determinato in applicazione della normativa fiscale, sia per la quota Ires sia per la quota Irap, ai sensi dell'art. 109 del TUIR.

Il credito per imposte anticipate recepisce le modifiche introdotte dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) che a partire dal 01 gennaio 2017 prevede la riduzione dell'aliquota Ires al 24%, o al 12% ove applicabile, così come meglio specificato nella sezione Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate, a cui si rinvia per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate.

• Verso altri

Tale voce include per la gran parte il credito verso l'Inail per infortuni sul lavoro. I depositi cauzionali sono principalmente a fronte di contratti di locazione.

Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non vi sono crediti con scadenza superiore ai cinque anni.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	44.398.660	62.806.171	107.204.831
Assegni	123.590	(20.835)	102.755
Denaro e altri valori in cassa	31.026	(6.796)	24.230
Totale disponibilità liquide	44.553.276	62.778.540	107.331.816

I depositi sono costituiti dalle disponibilità giacenti sui conti correnti bancari e postali della società.

Gli assegni sono i titoli di credito non ancora presentati all'incasso.

Il denaro ed i valori in cassa sono costituiti dal denaro liquido giacente presso le casse aziendali.

L'incremento del saldo rispetto allo scorso esercizio è principalmente dovuto alla distribuzione dei dividendi e alla riduzione di capitale sociale Immobiliare Mirasole S.p.A. e al buon andamento degli incassi da ATS.

Per ulteriori dettagli sull'andamento della situazione finanziaria della Società si rinvia a quanto esposto nel prospetto del Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	8.127.306	1.161.891	9.289.197
Risconti attivi	848.944	2.920.745	3.769.689

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	8.976.250	4.082.636	13.058.886

D) Ratei e Risconti Attivi	Valore 31.12.17	Variazione	Valore 31.12.18
1) Ratei Attivi	8.127.306	1.161.891	9.289.197
Contributi alla ricerca	8.127.306	1.161.891	9.289.197
2) Risconti attivi	848.944	2.920.745	3.769.689
Borse di studio medici specializz.	81.846	14.477	96.323
Canoni Software/Hardware	283.264	594	283.858
Canoni di manutenzione	43.923	32.291	76.214
Abbonamenti a libri e riviste	66.213	(61.022)	5.191
Canoni noleggio/leasing	63.841	83.913	147.754
Locazione Immobile	112.986	2.960.016	3.073.002
Collaborazioni esterne	90	0	90
Assicurazioni	25.805	(2.524)	23.281
Altri	170.976	(107.000)	63.976
Totale	8.976.250	4.082.636	13.058.886

Contributi alla ricerca: la voce comprende la quota di contributi maturata alla fine dell'esercizio relativa a progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea e da altri enti pubblici e privati.

Borse di studio: si riferiscono ai contributi erogati alle Università per il finanziamento di borse di studio per medici specializzandi relative all'anno accademico 2018/2019.

Locazione immobile: si riferiscono a quota parte di canoni di affitto di competenza di futuri esercizi. La voce più rilevante è relativa al canone di locazione degli immobili di competenza del primo trimestre 2019.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva azioni controllante	Altre riserve	Utile /Perdite es. prec.	R. netto esercizio	Totale
PN al 31.12.15	13.840.000	2.768.000	14.617.941	10.918.531	66.772.989	33.463.799	142.381.260
Destin. Risult. d'es. 2015					16.913.799	(16.913.799)	0
Distribuzione dividendi						(7.612.000)	(7.612.000)
Riserva DGR 350/2010				2.079.000	6.859.000	(8.938.000)	0
Risultato d'eserc. 2016						29.508.279	29.508.279
Riserva da arrotondamento				(3)	(1)		(4)
PN al 31.12.16	13.840.000	2.768.000	14.617.941	12.997.528	90.545.788	29.508.279	164.277.536
Destin. Risult. d'es. 2016					12.315.479	(12.315.479)	0
Distribuzione dividendi						(8.580.800)	(8.580.800)
Riserva DGR 350/2010				(326.000)	8.938.000	(8.612.000)	0
Risultato d'eserc. 2017						41.808.830	41.808.830
Riserva da arrotondamento				9			9
PN al 31.12.17	13.840.000	2.768.000	14.617.941	12.671.537	111.799.267	41.808.830	197.505.575
Destin. Risult. d'es. 2017					15.429.630	(15.429.630)	0
Distribuzione dividendi					(9.964.799)	(12.179.200)	(22.143.999)
Riserva DGR 350/2010				5.588.000	8.612.000	(14.200.000)	0
Risultato d'eserc. 2018						64.527.408	64.527.408
Riserva da arrotondamento					(7)		(7)
PN al 31.12.18	13.840.000	2.768.000	14.617.941	18.259.537	125.876.091	64.527.408	239.888.977

Le variazioni intervenute nel patrimonio netto sono una diretta conseguenza della delibera dell'assemblea ordinaria del 12 giugno 2018 nel corso della quale è stata deliberata la destinazione dell'utile d'esercizio 2017, pari ad euro 41.808.830, come segue:

- euro 12.179.200 dividendi distribuiti ai soci;
- euro 14.200.000 riserva straordinaria investimenti DGR350/2010;
- euro 15.429.630 utili portati a nuovo.

L'assemblea ha deliberato inoltre di svincolare la riserva straordinaria costituita sulla base del risultato d'esercizio al 31 dicembre 2016, ammontante ad euro 8.612.000, per gli investimenti completati e che sono stati rendicontati congiuntamente all'istanza relativa all'anno 2018.

La Riserva DGR 350/2010 si movimenta nel corso dell'esercizio, per effetto della delibera di cui sopra, in aumento di euro 14.200.000 e in diminuzione di euro 8.612.000, per un importo netto complessivo di euro 5.588.000.

Infine, con l'assemblea del 4 ottobre 2018 è stata deliberata una distribuzione straordinaria dei dividendi ai soci per euro 9.964.799, attinta dagli utili di esercizi precedenti.

Alla data del 31.12.2018 il capitale sociale risulta composto da n. 13.840.000 azioni ordinarie del valore nominale di €1 cadauna interamente liberate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	13.840.000
Riserva legale	2.768.000
Altre riserve	
Riserva straordinaria	3.520.455
Riserva azioni o quote della società controllante	14.617.941

	Importo
Varie altre riserve	14.739.075
Totale altre riserve	32.877.471
Totale	49.485.471

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Possibilità di utilizzo

	importo	per aumento capitale	per copertura perdite	per distribuzione utili	Utilizzi ultimi tre esercizi (*)
Capitale	13.840.000				
Riserva di capitale	32.242	32.242	32.242	32.242	
Riserva interessi di conguaglio	32.242	32.242	32.242	32.242	
Riserva di utili:	161.489.325	144.103.379	146.871.379	129.903.379	9.964.799
Riserva legale	2.768.000		2.768.000		
Riserva per azioni della controllante	14.617.941				
Riserva straordinaria	3.520.455	3.520.455	3.520.455	3.520.455	
Riserva imposte differite disponibili	506.835	506.835	506.835	506.835	
Riserva imposte differite indisponibili					
Riserva DGR 350/2010	14.200.000	14.200.000	14.200.000		
Riserva arrotondamenti euro	5				
Utile (perdite) esercizi precedenti	125.876.089	125.876.089	125.876.089	125.876.089	9.964.799
Totale	175.361.567	144.135.621	146.903.621	129.935.621	9.964.799

(*) gli utilizzi si riferiscono esclusivamente alla distribuzione di utili

La riserva interessi di conguaglio è costituita da interessi di conguaglio versati in relazione all'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 28.11.1997.

La riserva straordinaria investimenti DGR 350/2010 è stata deliberata dall'Assemblea Ordinaria del 12.06.2018 in ottemperanza alle disposizioni della delibera regionale DGR 350/2010 che prevede, tra l'altro, l'obbligo di reinvestire il 70% dell'utile derivante dalle attività SSN clinicizzate e non clinicizzate.

Le riserve imposte differite, oggetto di specifica approvazione da parte dell'Assemblea che ha approvato il bilancio chiuso al 31.12.99, sono state costituite, transitando da conto economico, per l'ammontare delle imposte anticipate attive accumulate al 01.01.1999.

La parte di riserva imposte anticipate disponibile è costituita dalla parte di Riserva indisponibile che già al 31.12.1999 si era liberata per l'effettivo realizzo delle attività a fronte delle quali era stata costituita e dalla parte di riserva indisponibile resasi libera in sede di approvazione, da parte dell'Assemblea Ordinaria, dei successivi bilanci d'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	87.397	41.031.579	41.118.976
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	14.288.392	14.288.392
Utilizzo nell'esercizio	87.397	9.803.131	9.890.528
Totale variazioni	(87.397)	4.485.261	4.397.864
Valore di fine esercizio	-	45.516.840	45.516.840

B) Fondo Rischi e Oneri	Valore 31.12.17	Accantonamenti	Utilizzi	Valore 31.12.18
2) Fondo imposte	87.397	0	87.397	0
Fondo imposte differite	87.397	0	87.397	0
4) altri	41.031.579	14.288.392	9.803.131	45.516.840
Fondo rischi S.S.N.	8.772.142	7.466.764	6.568.494	9.670.412
Fondo rischi altri	7.551.825	984.975	0	8.536.800
Fondo rischi cause legali	909.587	688.471	83.707	1.514.351

Fondo rischi contenzioso	21.023.449	4.358.726	2.059.986	23.322.189
Fondo rischi spese legali per contenziosi	1.661.740	279.541	249.289	1.691.992
Fondo premio incentivazione	458.504	509.915	458.504	509.915
Fondo per sostegno dipendenti	654.332	0	383.151	271.181
Totale	41.118.976	14.288.392	9.890.528	45.516.840

Fondo imposte differite

Il fondo era costituito dalle imposte differite passive accantonate su maggiori deduzioni fiscali come previsto dalla normativa ed in applicazione dell'OIC 25.

Fondo rischi SSN

Il fondo copre i rischi connessi a differenti interpretazioni nella codifica delle diagnosi di dimissione e delle prestazioni ambulatoriali, anche di anni precedenti, ed i rischi legati al superamento di eventuali tetti di sistema così come previsti dalla normativa regionale e nazionale ed, in particolare, dalla DGR X / 7600 del 20 dicembre 2017 con riferimento ai farmaci a somministrazione diretta (c.d. "File F"), oltre che alle funzioni non tariffate, per queste ultime insieme a quanto previsto dalla DGR XI / 127 del 17 maggio 2018, dal Patto della Salute per le prestazioni ambulatoriali e di ricovero per pazienti provenienti da altre regioni.

Il fondo è stata determinato sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

L'utilizzo del fondo per complessivi euro 6.568.494 si riferisce prevalentemente alla definizione degli effetti del superamento dei tetti di sistema come da delibera DGR X/5954 del 5 dicembre 2016 con riferimento ai farmaci a somministrazione diretta, del Patto della Salute per le prestazioni di ricovero e ambulatoriali per pazienti provenienti da altre regioni (in continuità con gli esercizi precedenti) e alla definizione delle maggiorazioni tariffarie fino al 2017, avvenuta tramite delibera DGR XI/1403 del 18 marzo 2019.

Al 31.12.2018 si ritiene che il fondo sia congruo a coprire i rischi in essere.

Fondi altri

Il fondo copre prevalentemente le passività derivanti dai futuri rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore della sanità privata per il personale medico e non medico (contratti scaduti rispettivamente nel 2010 e 2007) e altri rischi sempre connessi all'area del personale.

Il fondo al 31.12.2018 consente di coprire integralmente la quota degli arretrati non ancora erogati per il periodo 2008-2018.

Fondo rischi cause legali

Il fondo copre i rischi in corso per contenziosi, non legati all'attività clinica, alla data del 31 dicembre 2018. La rivalorizzazione dei rischi in corso ha comportato un adeguamento del fondo esistente per euro 688.471.

Nel corso dell'anno vi sono stati utilizzi del fondo di euro 83.707 per la chiusura di posizioni pregresse.

Fondo rischi contenzioso

La finalità del fondo è di provvedere alla copertura delle franchigie e degli oneri della polizza RC medica, polizza che copre i rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale medica o comunque implicante responsabilità professionale attribuibile al personale medico.

L'incremento del fondo recepisce gli aggiornamenti delle stime delle richieste di risarcimento pervenute nel periodo 2008/2017, l'accantonamento per rischi sorti nel corso dell'esercizio 2018 e tiene conto degli effetti della c.d. "Legge Gelli".

La dinamica del mercato assicurativo degli ultimi anni ha comportato l'adozione di una formula organizzativa che, a partire dall'esercizio 2011, ha previsto da un lato la stipula di una polizza a copertura esclusivamente dei sinistri più onerosi (superiori a un milione e mezzo di euro) e dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata alla gestione dei sinistri.

Tale politica di gestione ha accentuato la variabilità del costo di tale tematica ma ha migliorato la consapevolezza della struttura in merito al proprio out-come clinico.

L'accantonamento del fondo nell'esercizio è stato pari ad euro 4.358.726 mentre gli utilizzi del fondo, pari ad euro 2.059.986, sono relativi a liquidazioni effettuate nel corso del 2018 tramite Sipromed S.r.l..

Fondo rischi spese legali per contenziosi

Il fondo copre le spese legali che si sosterranno per la gestione dei contenziosi legati allo svolgimento dell'attività professionale medica. L'accantonamento al fondo nell'esercizio è stato pari ad euro 279.541 mentre l'utilizzo per euro 249.289 si riferisce alle spese legali sostenute nell'anno.

Fondo premio incentivazione

Il fondo si riferisce al premio di incentivazione per il periodo luglio-dicembre 2018 che verrà erogato nel mese di luglio 2019 così come previsto dall'articolo 65 del CCNL per il personale dipendente non medico delle strutture sanitarie private.

Fondo per sostegno dipendenti

Il fondo di euro 2.100.000 deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2013 e successivamente prorogato in data 30 settembre 2018, e destinato ad alcune categorie di dipendenti al fine di contribuire al sostegno delle spese famigliari e da assegnare sulla base di requisiti definiti in apposito regolamento di fondo, è stato utilizzato nell'anno per euro 383.151.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	6.495.446
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	145.422
Utilizzo nell'esercizio	416.890
Totale variazioni	(271.468)
Valore di fine esercizio	6.223.978

Il fondo definisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed alle modifiche introdotte nella normativa vigente dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

Il valore del fondo TFR in bilancio recepisce la quota di TFR maturato sino al 31.12.2006, al netto delle anticipazioni erogate in corso d'anno e dei pagamenti avvenuti in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, oltre all'incremento annuale legato alla rivalutazione del fondo.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	30.000.000	(30.000.000)	-	-
Acconti	9.957.319	2.542.897	12.500.216	12.500.216
Debiti verso fornitori	91.951.380	6.737.191	98.688.571	98.688.571
Debiti verso imprese controllate	477.235	741.950	1.219.185	1.219.185
Debiti verso controllanti	2.063.809	204.729	2.268.538	2.268.538
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	184.729	180.716	365.445	365.445
Debiti tributari	4.347.794	2.322.509	6.670.303	6.670.303
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.715.693	611.135	5.326.828	5.326.828
Altri debiti	16.396.275	(2.820.859)	13.575.416	13.575.416
Totale debiti	160.094.234	(19.479.732)	140.614.502	140.614.502

D) Debiti	Valore 31.12.17	Variazione	Valore 31.12.18
4) Verso banche	30.000.000	(30.000.000)	0
di cui entro 12 mesi:	<u>10.000.000</u>	<u>10.000.000</u>	<u>0</u>
Mutui passivi	10.000.000	(10.000.000)	0
di cui oltre 12 mesi:	<u>20.000.000</u>	<u>20.000.000</u>	<u>0</u>
Mutui passivi	20.000.000	(20.000.000)	0
6) Acconti	9.957.319	2.542.897	12.500.216
di cui entro 12 mesi:	<u>9.957.319</u>	<u>2.542.897</u>	<u>12.500.216</u>
7) Verso fornitori	91.951.380	6.737.191	98.688.571
di cui entro 12 mesi:	<u>91.951.380</u>	<u>6.737.191</u>	<u>98.688.571</u>
ITALIA	91.425.613	6.884.062	98.309.675
ESTERO	525.767	(146.871)	378.896
9) Verso controllate	477.235	741.950	1.219.185
di cui entro 12 mesi:	<u>477.235</u>	<u>741.950</u>	<u>1.219.185</u>
commerciali	477.235	741.950	1.219.185
11) Verso controllanti	2.063.809	204.729	2.268.538
di cui entro 12 mesi:	<u>2.063.809</u>	<u>204.729</u>	<u>2.268.538</u>
Commerciali	2.063.809	204.729	2.268.538
11-bis) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	184.729	180.716	365.445

<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>184.729</u>	<u>180.716</u>	<u>365.445</u>
Commerciali	184.729	180.716	365.445
12) Tributari	4.347.794	2.322.509	6.670.303
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>4.347.794</u>	<u>2.322.509</u>	<u>6.670.303</u>
Erario per imposte dirette	1.001.897	1.637.146	2.639.043
Erario ritenute IRPEF	3.059.319	910.262	3.969.581
Erario IVA da versare	226.856	(226.856)	0
Altri	59.722	1.957	61.679
13) Verso Istituti di previd. e sicur.soc.	4.715.693	611.135	5.326.828
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>4.715.693</u>	<u>611.135</u>	<u>5.326.828</u>
I.N.P.S.	3.612.158	426.064	4.038.222
Fondi di Previdenza Complementare	1.075.543	84.379	1.159.922
I.N.A.I.L.	27.992	96.103	124.095
Altri	0	4.589	4.589
14) Altri debiti	16.396.275	2.820.859	13.575.416
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>16.396.275</u>	<u>(2.820.859)</u>	<u>13.575.416</u>
Dipendenti:	16.162.721	(3.247.256)	12.915.465
Competenze anno corrente	11.633.266	(3.287.569)	8.345.697
Fondo ferie	4.178.983	(9.686)	4.169.297
Fondo 14ma	67.416	15.497	82.913
Altri	283.056	34.502	317.558
Terzi:	233.554	426.397	659.951
Debiti verso Università	0	8.128	8.128
Altri	233.554	418.269	651.823
Totale	160.094.234	19.479.732	140.614.502

- **Debiti verso banche**

È stato anticipatamente estinto il debito aperto al 31.12.2017 e relativo al finanziamento attivato all'inizio del 2016, finalizzato all'acquisto della partecipazione della Casa di Cura San Pio X S.r.l., del valore complessivo di 50 milioni di euro, rimborsato nel 2016 per 10 milioni di euro, nel 2017 per altri 10 milioni di euro ed i restanti 30 milioni di euro nel 2018.

- **Acconti**

Trattasi principalmente dei trasferimenti effettuati a titolo di acconto dalla UE e da altri enti finanziatori pubblici e privati nell'ambito dei finanziamenti dei progetti di ricerca.

- **Debiti verso fornitori**

Il valore di euro 98.689 mila è costituito per euro 57.817 mila da fatture ricevute da fornitori italiani, per euro 292 mila da fatture ricevute da fornitori esteri e per euro 40.580 mila da fatture da ricevere.

- **Verso controllate**

Il debito nei confronti della controllata Pieve S.r.l. che ammonta ad euro 1.213.567 si riferisce al contratto del Facility Management stipulato con la stessa.

La restante parte riguarda i debiti di natura commerciale verso la Casa di Cura San Pio X S.r.l. per euro 5.618 relativi a prestazioni di carattere sanitario.

- **Verso controllante**

La voce si riferisce per euro 2.268.538 a debiti commerciali nei confronti di Humanitas S.p.A., società con la quale nel corso del 2018 ci si è avvalsi principalmente di prestazioni di service operativo e di supporto e/o integrazione allo staff.

- **Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Tale voce include i debiti commerciali per euro 365.445 nei confronti di Sipromed S.r.l. per attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario.

Tutti i rapporti con le società controllanti, controllate, collegate e sottoposte al controllo delle controllanti sono stipulati alle normali condizioni di mercato.

- **Tributari**

La differenza tra i debiti per imposta Ires ed Irap 2018 e gli acconti versati durante l'esercizio ha generato un debito nei confronti dell'erario di euro 2.639.043.

La restante parte include principalmente debiti verso l'erario per le ritenute effettuate nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori per i quali la Società funge da sostituto di imposta.

- **Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale si riferiscono principalmente a debiti verso l'INPS e ai Fondi complementari.

- **Altri debiti**

La voce altri debiti è composta principalmente da debiti verso il personale dipendente per competenze maturate nell'esercizio 2018.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Area 1	Area 2	Area 3	Area 4	Area 5	Totale
Obbligazioni	0	0	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	-
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	-
Acconti	0	0	0	0	0	12.500.216
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	0	98.688.571
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	1.219.185
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllanti	0	0	0	0	0	2.268.538
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	365.445
Debiti tributari	0	0	0	0	0	6.670.303
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	5.326.828
Altri debiti	0	0	0	0	0	13.575.416
Debiti	0	0	0	0	0	140.614.502

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	688	5.078	5.766
Risconti passivi	209.285	(75.693)	133.592
Totale ratei e risconti passivi	209.973	(70.615)	139.358

E) Ratei e risconti passivi	Valore 31.12.17	Variazione	Valore 31.12.18
1) Ratei Passivi	688	5.078	5.766
Diversi	688	5.078	5.766
2) Risconti Passivi	209.285	(75.693)	133.592

Imposte esercizi precedenti	209.285	(75.693)	133.592
Totale	209.973	(70.615)	139.358

I ratei passivi sono costituiti essenzialmente da quote di commissioni bancarie maturate nell'esercizio 2018.

I risconti passivi relativi alle imposte di esercizi precedenti di euro 133.592 rappresentano l'effetto dell'attualizzazione del credito IRES per mancata deduzione IRAP iscritto nella voce "Imposte esercizi precedenti" nella sezione "Crediti tributari".

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	1.1-31.12.18	1.1-31.12.17	Differenza '18-'17
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	430.600.590	399.829.936	30.770.654
Inpatient SSN	191.556.699	186.660.304	4.896.395
Outpatient SSN	60.019.116	58.911.389	1.107.727
Attività privata	116.276.695	102.448.949	13.827.746
Farmaci a somministrazione diretta	41.971.803	33.794.173	8.177.630
Funzioni	9.289.295	9.499.846	(210.551)
Ticket ambulatoriale SSN	5.033.039	4.700.439	332.600
Sperimentazione cliniche	6.453.943	3.814.836	2.639.107

L'esercizio 2018 registra un incremento del fatturato attribuibile sia alla crescita dell'attività privata (sia ambulatoriale che di ricovero) sia alla crescita dell'attività in convenzione con il Servizio Sanitario Regionale, in aumento prevalentemente per il rimborso relativo ai farmaci a somministrazione diretta, in conseguenza della crescita dell'attività nelle aree che tipicamente comportano tale tipologia di somministrazione e l'attività di ricovero extra regione. L'analisi di dettaglio dell'andamento del fatturato SSN, nelle due macroaree di attività Inpatient ed Outpatient, va effettuata tenendo conto delle novità introdotte dalle varie delibere in materia sanitaria emesse dalla Regione Lombardia nel corso 2017 e 2018.

Con DGR X/7600 del 20 dicembre 2017 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2018" la Regione Lombardia ha determinato i criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture sanitarie per l'esercizio 2018.

In particolare è stata prevista per le attività di ricovero e di specialistica ambulatoriale una sostanziale continuità con i budget dell'esercizio precedente, con alcune innovazioni dovute all'attuazione delle linee di indirizzo della l.r.23/2015 che prevedono una sempre maggior integrazione tra l'ambito sanitario e quello sociosanitario, tra ospedale e territorio; ovvero:

- per l'attività di ricovero si è quindi proceduto con l'identificazione di risorse per le cure palliative e con la riproposizione dell'indicatore per la valorizzazione riferibile ai 108 DRG ad elevato rischio di inappropriately con percentuale <= al 20%;
- per l'attività specialistica il valore base del contratto è stato definito pari al 95% del finanziato 2017 ed è stato scorporato un budget pari al 2% per la remunerazione di prestazioni eseguite da utenti cosiddetti "presi in carico". Sono state incrementate le attività di screening oncologico ed è stata prevista una rimodulazione del budget entro il 30 novembre 2018.

Conseguentemente a quanto sopra, è stato contrattato con l'ATS della Città Metropolitana di Milano in data 31 gennaio 2018, un budget provvisorio pari a 1/3 del contratto 2017 per il primo quadrimestre 2018, mentre il contratto annuale è stato siglato il 31 maggio 2018; il 14 dicembre 2018 è stato definito un contratto di rimodulazione della quota di budget per le attività di specialistica ambulatoriale e di diagnostica strumentale.

La stessa delibera DGR X/7600 ha inoltre confermato il sistema delle maggiorazioni tariffarie previste dalla legge regionale 7/2010 per i soggetti privati, e ha ridotto il budget delle funzioni per le strutture private da 135,5 mio previste nel 2017 a 115 mio per l'anno 2018.

Per le prestazioni a pazienti extraregionali resta valida la DGR X/6592 del 12 maggio 2017 che ha definito per il 2017, 2018 e 2019 una soglia massima di prestazioni a bassa complessità erogabili da strutture di diritto privato (esclusi IRCCS) a pazienti provenienti da fuori regione pari alla produzione 2016 ridotta rispettivamente del 10% per il 2017, del 20% per il 2018 e del 30% per il 2019.

Resta confermato che le prestazioni di ricovero e cura erogate a favore di cittadini residenti in altre regioni siano valorizzate a tariffe regionali lombarde e che a consuntivo sulle stesse venga eventualmente applicato un coefficiente di regressione che permetta di rispettare il tetto massimo rappresentato dal tariffario nazionale vigente, complessivamente applicato alla casistica extraregionale, che oggi è quello allegato al DM novembre 2012. A partire dal 2015 tale coefficiente è stato applicato anche alle prestazioni di specialistica ambulatoriale per pazienti provenienti da fuori regione.

Anche per il 2018 sono stati previsti in sede di bilancio abbattimenti in relazione ai riconoscimenti per i pazienti extraregionali e per il rimborso dei farmaci "file F" sulla base delle ultime informazioni ricevute.

Il bilancio della Società recepisce la copertura di tutti questi rischi.

Inpatient SSN

Comprendono tutti i Ricoveri Ordinari ed i Day Hospital erogati in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, valorizzati sulla base della determinazione dei DRG e tengono conto degli specifici tetti di struttura. La produzione effettuata ma non riconosciuta dal Servizio Sanitario Regionale ammonta per l'attività di ricovero a circa 0,9 milioni di euro.

Comprendono inoltre la maggiorazione tariffaria prevista dalla legge regionale 7/2010 e attuata dalla delibera regionale n. 350 del 28/07/2010. Tale maggiorazione tariffaria è stata riconosciuta alla Società per le prestazioni di ricovero erogate a favore di cittadini lombardi, in quanto sede didattica per i corsi di laurea in medicina e chirurgia a partire dall'esercizio 2010. Tale maggiorazione è stata introdotta in alternativa ad alcune funzioni non tariffate (didattica universitaria, case mix, pazienti extraregione). Humanitas Mirasole S.p.A., verificato il possesso dei requisiti richiesti, ha presentato richiesta di maggiorazione tariffaria anche per l'esercizio 2018, in quanto istituto sede universitaria e in possesso dei requisiti per la Prima Fascia (D) di cui alla stessa DGR IX/350. L'ultima comunicazione ufficiale degli importi della maggiorazione tariffaria è relativa all'anno 2017 (DGR XI/1403 del 18 marzo 2019) sulla base della quale vengono effettuate le stime in bilancio.

Outpatient SSN

Questa voce si riferisce alla remunerazione delle prestazioni sanitarie erogate al di fuori dell'attività di Ricovero Ordinario e di Day Hospital a carico delle ATS, determinata in base alle tariffe stabilite dalla Regione Lombardia e sulla base del budget attribuito alla struttura. A tali tariffe sono stati applicati gli sconti del 18% per le prestazioni di laboratorio e del 2% sulle altre prestazioni di specialistica ambulatoriale previsti a livello nazionale a carico delle strutture private ex art. 1, comma 796, lett. O della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007); l'applicazione di tali sconti ha comportato una riduzione dei ricavi fatturabili di circa 2,1 milioni di euro.

E' inoltre stata effettuata attività di specialistica ambulatoriale non riconosciuta dal Servizio Sanitario Regionale per circa 3,2 milioni di euro.

Attività privata

Le attività legate all'area privati registrano un miglioramento di circa euro 13,8 Mio (+13% rispetto al 2017). Nel dettaglio l'area Inpatient privati aumenta di 8,1Mio € mentre l'area Outpatient privati aumenta di 5,7 Mio €.

Gli Inpatient privati comprendono tutte le prestazioni sanitarie relative alle attività di Ricovero Ordinario e di Day Hospital effettuate al di fuori del regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

In questa voce sono inclusi anche i proventi derivanti dalla fornitura di prestazioni non di tipo sanitario connesse alle attività di ricovero e di cura.

Gli Outpatient privati includono tutte le prestazioni sanitarie erogate al di fuori delle attività di Ricovero Ordinario e di Day Hospital rientranti nell'esercizio della Libera professione medica.

Farmaci a somministrazione diretta

Si tratta di rimborsi da parte dell'ATS della Città Metropolitana di Milano per i costi sostenuti per la fornitura e/o somministrazione di farmaci (normalmente ad alto costo). Tali farmaci possono essere somministrati direttamente in clinica e/o forniti (dispensati) al paziente per uso domiciliare.

Funzioni SSN

Con la DGR VIII/10077 del 7 agosto 2009 la Regione Lombardia ha definito alcune delle regole di attribuzione delle funzioni per attività non tariffate svolte dalle strutture.

In particolare ha definito il valore minimo di riferimento per la funzione assegnata alle strutture dotate di Pronto Soccorso, rinviando però a successiva delibera, dopo il completamento dell'analisi della distribuzione percentile dei dati di flusso dell'anno delle attività di Pronto Soccorso, la quantificazione del contributo complessivo.

Per quanto riguarda invece la funzione da erogare per l'attività di ricerca svolta dagli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, questa è stata calcolata applicando i criteri dell'esercizio 2013 come alla DGR X/824 del 25 ottobre 2013. Tale delibera ha calcolato gli importi da erogare per il 2012 riproporzionando le assegnazioni del 2012 della ricerca corrente per ogni IRCCS sullo stanziamento regionale stabilito per questa funzione ed assegnando ad ogni struttura due quote: la prima pari al 75% della suddetta quota riproporzionata e la seconda ridistribuendo il 25% rimanente sulla base del valore Impact Factor 2012 normalizzato.

Relativamente ai riconoscimenti per funzioni non coperte dalle tariffe DGR per l'anno 2018 la Regione Lombardia non ha ancora deliberato in merito e conseguentemente il presente bilancio recepisce solo la quota predeterminabile per le funzioni 2018 di Pronto soccorso e di ricerca degli IRCCS in misura di 9.289 migliaia di euro, ridotta prudenzialmente per tenere conto della diminuzione di risorse per l'esercizio 2018.

Si rilevano pertanto tra i Ricavi delle vendite e delle prestazioni queste due funzioni 2018, per la sola quota minima certa nel caso della funzione per il Pronto Soccorso EAS, pari a 4.248.300 euro, e per la prima quota nel caso della funzione per la ricerca degli IRCCS, pari ad euro 5.040.995, calcolata sulla base delle assegnazioni ministeriali della Ricerca Corrente 2018.

Ticket SSN

Questa voce comprende il valore dei ticket e delle quote fisse per ricetta a carico del cittadino relativo all'erogazione di prestazioni ambulatoriali in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

Sperimentazioni cliniche

Comprendono i proventi derivanti dall'attività di ricerca e di sperimentazione clinica condotta da alcune unità operative dall'Istituto Clinico Humanitas in collaborazione con case farmaceutiche.

	1.1-31.12.18	1.1-31.12.17	Differenza '18-'17
A3) Variazione delle prestazioni sanitarie in corso	1.725.959	1.327.035	398.924
Esistenze finali	6.366.904	4.640.945	1.725.959
Esistenze iniziali	(4.640.945)	(3.313.910)	(1.327.035)

Sono ricoveri ordinari e le sperimentazioni cliniche poste a cavallo dei due esercizi il cui ricavo, quindi, è stato ripartito per competenza fra entrambi gli esercizi. Per i criteri di valutazione e per il dettaglio delle variazioni si rimanda a quanto specificato al punto C) I nell'analisi dell'Attivo Circolante.

	1.1-31.12.18	1.1-31.12.17	Differenza '18-'17
A5) Altri ricavi e proventi	26.481.318	21.260.047	5.221.271
Funzioni SSN	0	2.286.993	(2.286.993)
Contributi alla ricerca	5.827.428	4.188.324	1.639.104
Contributo alla ricerca corrente	5.583.340	4.937.433	645.907
Service Amministrativo/operativo	310.459	287.135	23.324
Sopravvenienze attive e abboni	6.905	52.153	(45.248)
Addebiti personale presso altre strutture	1.164.019	1.068.568	95.451
Gestione Bar	831.857	742.341	89.516
Foresteria	22.818	19.892	2.926
Gestione Parcheggio	737.420	663.700	73.720
Esecuzione Ricerche Scientifiche/royalties	64.670	213.559	(148.889)
Prest di ric./amb./magg. tarif. anni precedenti	5.495.014	461.434	5.033.580
Rilascio Fondo rischi eccedenti	2.890.934	1.833.295	1.057.639
Addebito buoni pasto a terzi	56.356	62.855	(6.499)
Affitti attivi	5.542	0	5.542
Organizzazione corsi/congressi	757.229	970.937	(213.708)
Noleggio Area Attrezzata	210.000	210.000	0
Altri proventi e recupero costi	2.517.327	3.261.428	(744.101)

Funzioni SSN

L'esercizio corrente non presenta saldi di funzioni non coperte dalle tariffe DRG di anni precedenti, poiché entro la data di approvazione del bilancio 2017 era già stata emanata la DGR XI/127 del 17 maggio 2018 che determinava le remunerazioni di aziende e di enti sanitari pubblici e privati accreditati per attività non coperte da tariffe predefinite per l'anno 2017. La conseguente valorizzazione era già rilevata nella voce A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni. Si ricorda che il Bilancio 2017 recepiva invece le quote relative alle funzioni 2016, pari ad euro 2.286.993, al netto dei relativi fondi stanziati nell'esercizio precedente, in quanto, in sede di redazione del bilancio 2016, non esistevano i presupposti giuridici e gli elementi sufficienti per effettuare una stima del ricavo.

Contributi alla ricerca

La voce comprende i contributi ed i corrispettivi relativi all'esecuzione di progetti di ricerca scientifica. I contributi sono erogati principalmente da enti pubblici quali l'Unione Europea, il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità.

Contributi alla ricerca corrente

In relazione all'attività di Ricerca Corrente svolta nell'esercizio, quale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, il Ministero della Salute ha deliberato un contributo netto di euro 5.583.340.

Riaddebiti personale distaccato

Rappresenta il riaddebito dei costi relativi al personale dipendente di Humanitas Mirasole S.p.A. distaccato presso l'Istituto Clinico Mater Domini S.p.A. per un importo di euro 709.643, presso Cliniche Gavazzeni S.p.A. per euro 64.281 presso la Casa di Cura San Pio X S.r.l. per euro 111.009, presso Humanitas Medical Care Milano S.p.A. per euro 16.777, presso la controllante Humanitas S.p.A. per euro 242.124, per euro 3.515 presso Fondazione Humanitas per la Ricerca ed infine per euro 16.696 presso Fondazione Ariel.

Prestazioni di ricovero / ambulatoriali / maggiorazione tariffaria anni precedenti

Con DGR XI/1403 del 18 marzo 2019 sono state definite le maggiorazioni tariffarie della DGR IX/ 350 del 28 luglio 2010 per gli anni fino al 2017, finora regolate tramite il sistema degli acconti annuali.

La valorizzazione dei saldi spettanti alla Società ha comportato, rispetto alle stime dei precedenti bilanci effettuate sulla base dell'ultima comunicazione ufficiale (relativa all'anno 2013), maggiori ricavi per euro 5.468.374.

I restanti euro 26.640 si riferiscono alle consuntivazioni ufficiali del 2017 delle prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale.

Rilascio fondo rischi eccedenti

La voce si riferisce al rilascio del Fondo rischi SSN per eccedenze di accantonamenti di cui:

- euro 1.543.209 relativi a prestazioni ambulatoriali, prestazioni di ricovero e file F;
- euro 1.347.725 relativi a maggiorazioni tariffarie fino al 2017.

Altri proventi e recupero costi

La voce comprende diversi ricavi derivanti dalle gestioni accessorie all'attività dell'Istituto, quali il parcheggio e il bar aperti al pubblico e l'organizzazione di corsi e convegni nell'ambito dell'ampio auditorium allestito nel Centro Cascina Perseghetto, ricavi relativi al Comitato Etico per sottomissione e avvio studi clinici nonché ricavi conseguenti la cessione di titoli di efficienza energetica ed eventuali risarcimenti assicurativi.

La variazione in diminuzione rispetto allo scorso esercizio è principalmente imputabile al risarcimento assicurativo ricevuto nel 2017 di euro 535.125 per danni e fermo macchina sia di attrezzature medicali sia dell'impianto di trigenerazione cogenerazione e a minori ricavi derivanti dalla cessione di titoli di efficienza energetica.

Costi della produzione

	1.1-31.12.18	1.1-31.12.17	Differenza '18-'17
B6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	99.027.776	86.990.666	12.037.110
Farmaci, presidi, reagenti e altri materiali di consumo	96.642.068	84.594.030	12.048.038
Cancelleria e modulistica	806.276	789.081	17.195
Arredi e piccole attrezzature	253.584	328.202	(74.618)
Altri materiali	1.325.848	1.279.353	46.495

L'incremento degli acquisti di presidi sanitari, farmaci, reagenti ed altri materiali di consumo di natura sanitaria è dovuto all'incremento di attività registrato nel corso dell'esercizio ed all'aumento dell'acquisto dei farmaci a somministrazione diretta rimborsati dal Servizio Sanitario Nazionale.

	1.1-31.12.18	1.1-31.12.17	Differenza '18-'17
B7) Servizi	132.798.429	121.681.433	11.116.996
Consulenze medicali	63.989.998	57.632.246	6.357.752
Collaborazioni sanitarie non mediche	14.842.983	14.153.819	689.164
Consulenza area ricerca e didattica	2.636.295	2.669.335	(33.040)
Utenze	3.895.189	3.655.899	239.290
Servizi di odontoiatria	2.039.921	1.074.701	965.220
Consulenze ed assistenza Intercompany	2.500.180	2.493.749	6.431
Servizi trasfusionali	3.404.901	3.609.083	(204.182)
Pulizie	3.093.652	2.861.610	232.042
Manutenzione attrezzature medicali	4.684.161	4.600.804	83.357
Ristorazione degeniti	2.373.104	2.282.654	90.450
Consulenze Direzionali/Tecniche	2.747.976	2.265.335	482.641
Assicurazioni gestione e rimborso sinistri	1.528.947	1.368.522	160.425
Gestione lavanderia/Guardaroba	1.322.814	1.322.786	28
Mensa dipendenti al netto delle trattenute	1.057.846	993.152	64.694
Servizi di facility management	5.678.434	5.385.434	293.000
Analisi cliniche esterne e altre prestaz.sanit.	1.956.931	2.045.493	(88.562)
Raccolta smaltimento rifiuti	884.178	877.513	6.665
Collaborazioni esterne non sanitarie	593.497	511.124	82.373
Altre manutenzioni	539.061	621.648	(82.587)
Emolumenti Amministratori	738.980	607.741	131.239
Riaddebito personale distaccato	1.698.641	1.346.367	352.274
Spese certificazione controllo contabile	142.082	141.711	371
Emolumenti sindaci	89.510	80.164	9.346
Altri servizi	10.359.148	9.080.543	1.278.605

Questa voce accoglie tutti i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria di Humanitas Mirasole S.p.A..

Le voci più consistenti sono costituite dalle consulenze mediche e dalle altre collaborazioni sia in ambito sanitario che di ricerca; nell'ambito medico l'incremento rispetto all'esercizio precedente è correlato all'incremento dello svolgimento di attività in regime di libera professione sia in ambito Inpatient che Outpatient.

All'interno della voce Altri Servizi sono presenti vari costi per l'acquisizione di servizi; le voci più significative riguardano i costi per la gestione dell'archivio cartelle cliniche e documentali, per il rinnovo licenze software, per il finanziamento di scuole di specializzazione, per la gestione stabulario, per la formazione del personale, per la gestione magazzino, per la promozione e la comunicazione aziendale, per il trasporto ammalati e per la gestione di studi clinici no profit.

	1.1-31.12.18	1.1-31.12.17	Differenza '18-'17
--	---------------------	---------------------	---------------------------

B8) Godimento beni di terzi	15.115.496	14.429.496	686.000
Locazione immobile	13.984.060	13.124.141	859.919
Noleggio attrezzature medicali	768.641	867.857	(99.216)
Noleggio autovetture	252.841	237.351	15.490
Altri noleggi	109.954	200.147	(90.193)

Locazione immobile

Riguarda principalmente il complesso immobiliare situato in via Manzoni 56 a Rozzano, sede legale ed operativa di Humanitas Mirasole S.p.A. ed il complesso immobiliare situato in via Sardegna 7 a Pieve Emanuele, entrambi di proprietà della società Immobiliare Mirasole S.p.A. fino al 27 settembre 2017, poi divenuti di proprietà del Gruppo AXA a partire dal 1 dicembre 2017.

La voce include anche la quota di affitto relativa all'immobile del Campus Pieve, inizialmente di proprietà della controllata Pieve Srl, e inaugurato nell'ottobre del 2017. Successivamente, a dicembre 2018, la controllata Pieve Srl ha venduto l'immobile alla Italian Services Sicaf S.p.A. (società del gruppo AXA), con cui Humanitas Mirasole S.p.A. ha stipulato un nuovo contratto di locazione a partire dal 12 dicembre 2018.

Gli affitti complessivamente dovuti alla controllata Pieve Srl nell'esercizio 2018 ammontano ad euro 2.199.201.

La voce include anche il canone di locazione dell'unità immobiliare attigua all'ospedale, Centro Cascina Perseghetto, di proprietà dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione degli Infortuni sul Lavoro (INAIL).

Leasing/noleggi

Comprendono i canoni periodici relativi alle attrezzature medicali, alle attrezzature generiche, alle autovetture ed alle macchine per ufficio acquisite mediante la stipula di contratti di noleggio.

	1.1-31.12.18	1.1-31.12.17	Differenza '18-'17
B9) Personale	108.638.969	102.184.500	6.454.469
a) salari e stipendi	78.953.065	74.759.548	4.193.517
b) oneri sociali	23.502.613	22.097.758	1.404.855
c) trattamento di fine rapporto	5.638.044	5.304.194	333.850
e) altri costi	545.247	23.000	522.247

La voce in oggetto rappresenta le componenti di costo relative al personale dipendente e interinale. L'incremento del costo rispetto allo scorso esercizio è riconducibile essenzialmente all'aumento degli organici medi.

	1.1-31.12.18	1.1-31.12.17	Differenza '18-'17
B14) Oneri diversi di gestione	26.735.965	24.845.364	1.890.601
Iva non detraibile	23.132.752	20.793.292	2.339.460
Sopravvenienze e abbuoni passivi	27.406	226.388	(198.982)
Acquisto valori bollati	425.351	380.728	44.623
Libri, giornali, riviste	247.536	266.841	(19.305)
Spese di rappresentanza	256.370	239.397	16.973
Tassa smaltimento rifiuti	312.814	368.422	(55.608)
Contributi associativi	112.595	99.134	13.461
Liberalità verso terzi	1.629.899	1.697.000	(67.101)
Altri oneri di gestione	591.242	774.162	(182.920)

Iva non detraibile

Comprende la quota di Iva sugli acquisti di beni, servizi ed investimenti che non può essere recuperata e resta a carico dell'azienda (art.19-bis DPR 633/72); la percentuale di pro-rata di detraibilità è confermata al 12%.

Liberalità verso terzi

Le liberalità verso terzi sono rappresentate principalmente da un contributo a Humanitas University di euro 750.000 per attività istituzionali e di euro 700.000 per attività di ricerca, deliberati entrambi dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente il 25 settembre 2018 ed il 28 marzo 2018. La voce include anche un contributo di euro 104.000 a Fondazione Humanitas deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2017 di durata triennale.

Altri oneri di gestione

La voce comprende altri oneri quali servizi per trasporti e l'imposta erariale sull'energia e sugli immobili.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

	1.1-31.12.18	1.1-31.12.17	Differenza '18-'17
C15) Proventi da partecipazioni	34.418.395	445.580	33.972.815
da imprese controllate	33.649.207	445.580	33.203.627
da impresa controllante	769.188	0	769.188

La voce si riferisce a dividendi erogati da società controllate e controllanti incassati nel 2018 come di seguito riportato:

- euro 8 distribuiti dalle Cliniche Gavazzeni S.p.A. di cui la Società detiene n. 1 azione ordinaria della consociata;
- euro 33.649.199 distribuiti da Immobiliare Mirasole S.p.A., di cui euro 22.305.854 su utile 2017, euro 8.600.757 a seguito della distribuzione della riserva straordinaria ed euro 2.742.588 a seguito della distribuzione della riserva di concambio;
- euro 769.188 distribuiti dalla Humanitas S.p.A. di cui la Società detiene n. 1.260.963 azioni ordinarie.

	1.1-31.12.18	1.1-31.12.17	Differenza '18-'17
C16) Altri proventi finanziari	465.006	616.280	(151.274)
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	68.304	44.441	23.863
d) proventi diversi dai precedenti	396.702	571.839	(175.137)
Interessi c/c bancari	29.858	61.607	(31.749)
Provento per attualizzazione credito IRES	75.694	98.709	(23.015)
Interessi di mora	291.150	411.523	(120.373)

La voce "a)Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni" si riferisce ai proventi finanziari maturati sulla linea di finanziamento concessa alle controllate Pieve S.r.l.e Casa di Cura San Pio X S.r.l..

La voce "Provento per attualizzazione credito Ires" è relativa alla quota di competenza dell'anno dell'attualizzazione del credito IRES per mancata deduzione IRAP.

La voce "Interessi di mora" comprende euro 260.533 di interessi relativi al rimborso ottenuto dall'Agenzia delle Entrate per maggior Ires versata per l'esercizio 2012, come più dettagliatamente commentato alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite ed anticipate".

Sono compresi inoltre euro 30.542 di interessi relativi al rimborso dell'istanza presentata per mancata deduzione ai fini Ires dell'Irap (decreto legge n. 185 del 29 novembre 2008 articolo 6) come commentato anche alla voce CII 5.bis Crediti Tributari.

Le altre componenti attive derivano dall'impiego delle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio.

	1.1-31.12.18	1.1-31.12.17	Differenza '18-'17
C17) Interessi ed altri oneri finanziari	327.686	616.390	(288.704)
Mutui	325.376	448.767	(123.391)
Finanziamenti a breve	0	75.685	(75.685)
Interessi di mora	0	6.864	(6.864)
Interessi passivi finanziamenti infragruppo	2.304	0	2.304
Altre voci	6	85.074	(85.068)
C17-bis) Utile/perdite su cambi	1.153	(58)	1.211
Differenze cambio passive	1.768	1.647	121
Differenze cambio attive	2.921	1.589	1.332

La voce comprende principalmente la quota di interessi passivi relativi al finanziamento di cui alla voce D4)Debiti verso banche, estinto nel 2018.

La voce "Finanziamenti a breve" si riferiva agli interessi sulla linea di finanziamento a breve termine utilizzata nel corso dell'anno 2017 per finanziare l'acquisto dell'immobile poi venduto ad AXA in data 1 dicembre 2017, mentre le "Altre voci" includevano l'importo pari ad euro 85.000 relativo all'UP FRONT pagato a UBI banca per la linea a breve utilizzata per finanziare l'acquisto dell'immobile.

	1.1-31.12.18	1.1-31.12.17	Differenza '18-'17
D19) Svalutazioni	10.970.864	0	10.970.864
a) di partecipazioni	10.970.864	0	10.970.864

La voce rappresenta la svalutazione della partecipazione in Immobiliare Mirasole S.p.A. resasi necessaria per adeguare il valore della partecipazione alla corrispondente quota di Patrimonio netto della Società.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti di competenza calcolate in applicazione dell'OIC 25 evidenziano un carico fiscale dell'esercizio di euro 13.215.051 di cui euro 2.488.075 di Irap ed euro 10.726.976 di Ires.

Si segnala dal 2014 l'applicazione dell'IRES dimezzata oggi al 12% per l'IRCCS Humanitas Mirasole S.p.A. prevista originariamente per gli enti ospedalieri dall'art. 6, comma 1, lettera a) del DPR n. 601 del 1973, limitatamente all'imponibile fiscale generato:

- dalle prestazioni di ricovero e ambulatoriali rese in regime di convenzione, ivi comprese quelle per le quali l'onere viene ripartito tra il sistema pubblico e il paziente mediante il meccanismo di compartecipazione di spesa sanitaria (ticket);
- dall'attività di ricerca scientifica traslazionale, strumentale all'attività sanitaria da essa svolta.

	1.1-31.12.18	1.1-31.12.17	Differenza '18-'17
E20) Imposte del periodo	6.891.394	6.840.276	51.118
a) Imposte correnti	13.215.051	10.295.100	2.919.951
IRES	10.726.976	8.210.758	2.516.218
IRAP	2.488.075	2.084.342	403.733
b) Imposte esercizi precedenti	(3.013.151)	(5.027.177)	2.014.026
c) Imposte differite e anticipate	(3.310.506)	1.572.353	(4.882.859)

La voce "Imposte esercizi precedenti" comprende euro 3.256.659 per rimborso delle maggiori imposte versate a titolo di Ires per l'esercizio 2012 a seguito dell'accoglimento da parte dell'Agenzia delle Entrate dell'istanza di rimborso presentata nel 2017 per l'applicazione dell'Ires dimezzata come previsto dall'art. 6, comma 1, lettera a) del DPR 601/1973. Per ulteriori commenti si rimanda a quanto commentato alla voce CII) Crediti – 5bis Crediti tributari. Comprende inoltre euro 243.508 di rettifica delle imposte dirette accantonate nel bilancio relativo all'esercizio 2017. Come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito si riporta la tabella con la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite e anticipate e l'ammontare delle imposte anticipate e differite contabilizzate.

Imposte anticipate e differite	Valore 31.12.17		Valore 31.12.18		Differenza '18-'17	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate						
Fondo SSN	8.772.142	1.394.771,00	9.670.413	1.537.596,00	898.271	142.825,00
Fondo rischi Altri	7.551.825	1.282.906,00	8.536.801	1.439.517,00	984.975	156.611,00
Fondo personale	1.664.786	234.600,00	1.274.830	172.182,00	(389.955)	(62.418,00)
Fondo sval.crediti tassato	3.429.794	823.151,00	3.429.794	823.151,00	0	0,00
Fondo contenziosi	21.023.449	3.517.999,00	23.322.190	3.944.896,00	2.298.740	426.897,00
Contributi ad enti pubblici	-	-	-	-	0	0,00
Variazioni rimanenze	64.507	7.740,00	63.214	7.586,00	(1.293)	(154,00)
Altro	3.095.723	535.852,00	13.975.489	3.095.202,00	10.879.767	2.559.348,00
Totale imposte anticipate	45.602.227	7.797.019	60.272.731	11.020.130	14.670.504	3.223.109
Imposte differite						
Amm.tiant. es.precedenti	13.197	87.397	-	-	(13.197)	(87.397)
Totale imposte differite	13.197	87.397	-	-	(13.197)	(87.397)
Netto	45.589.030	7.709.622	60.272.731	11.020.130	14.683.701	3.310.506

La variazione delle imposte anticipate è determinata dall'effetto netto delle riprese in aumento relative a costi deducibili in esercizi futuri.

Il calcolo è stato effettuato applicando aliquote pari al 27,9% o al 15,9% per le voci oggetto di variazione temporanea sia ai fini Ires che Irap e al 24% o al 12% per quelle a soli fini Ires.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Dipendenti	Organico medio 2018	Organico medio 2017
MEDICI	396	354
AUSILIARI	246	227
BIOLOGI/FISICI	53	43
CAPOSALA	32	33
DIRIGENTI	19	17
FARMACISTI	8	6
IMPIEGATI	515	468
INFERMIERI	617	537
TECNICI	212	193
TOTALE	2.097	1.878

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile:

Compenso spettante agli amministratori €738.980

Compenso spettante ai sindaci €89.510

Totale €828.490

Si segnala che nessuna anticipazione è stata concessa e che non risulta alcun credito iscritto a bilancio verso sindaci o amministratori.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari (Art. 2427, primo comma, n. 19, c.c.).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

GARANZIE	1.1-31.12.18	1.1-31.12.17	Differenza '18-17
Garanzie personali rilasciate			
Fideiussioni a favore di terzi	21.741.697	20.129.278	1.612.419
Altre garanzie a favore di terzi	12.000.000	50.000.000	-38.000.000
Garanzie ricevute			
Fideiussioni ricevute in ns favore	175.000	155.000	20.000

Le Fideiussioni rilasciate a favore di terzi sono rappresentate da:

- Fideiussioni a favore di Università per le Borse di studio per euro 3.050.538;
- Fideiussioni a favore dell'Ufficio Tecnico delle Finanze a garanzia dell'Imposta di Fabbricazione dell'Energia Elettrica per euro 16.010;
- Fideiussioni a favore di Inail per contratto di locazione dell'immobile Centro Cascina Perseghetto per euro 2.086.689;
- Fideiussioni a favore della Provincia Ligure Ordine Eremitano S. Agostino per il contratto di locazione dell'immobile in via Ponti , Milano per euro 7.500;
- Fideiussioni a favore di Capital Re S.r.l. per il contratto di locazione dell'immobile in via Lippi, Milano per euro 7.500;
- Fideiussioni a favore di Imprese Sas per il contratto di locazione dell'immobile in viale Premuda, Milano per euro 10.000;
- Fideiussioni a favore di dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale I di Milano per euro 56.366 per il rimborso dell'IVA indebitamente versata all'Erario nel corso dell'anno 2014;

- Fideiussioni a favore di Italian Services Sicav per euro 9.308.674 per il contratto di locazione relativo al sito principale dell'ospedale in via Manzoni 56 in Rozzano e al compendio immobiliare sito in via Sardegna 7 in Pieve Emanuele, adiacente all'ospedale e contenente uffici, laboratori di ricerca, aule didattiche, spazi di servizio logistico e foresterie dell'immobile;
- Fideiussioni a favore di Italian Services Sicav per euro 2.528.419 per il contratto di locazione relativo al Campus.
- Fideiussioni a favore del Comune di Pieve Emanuele come da convezione di attuazione del piano urbanistico "Campus della Pieve", sottoscritto dalla Società congiuntamente alla controllata Pieve S.r.l. per complessivi euro 4.550.000;
- Fideiussioni a favore di Galleria Verde Srl per il contratto di locazione dell'Humanitas Medical Care sito all'interno del Centro Commerciale Fiordaliso nel Comune di Rozzano per euro 120.000.

Le Altre Garanzie a favore di terzi sono rappresentate da:

- Patronage impegnativa di euro 12.000.000 a favore della Banca Prossima per il finanziamento di pari importo erogato dalla stessa a Hunimed.

Si rileva l'estinzione della lettera di Patronage impegnativa di euro 45.000.000 a favore della Banca Popolare di Bergamo per il finanziamento di pari importo erogato dalla stessa a Pieve Srl in quanto, con la vendita del Campus, sono stati estinti i finanziamenti e quindi svincolati gli impegni.

Le Fideiussioni ricevute in nostro favore sono rappresentate da:

- Fideiussione di euro 100.000 rilasciata a nostro favore da Chef Express a garanzia del contratto di affitto del ramo d'azienda per la gestione del bar;
- Fideiussione di euro 75.000 rilasciata a nostro favore da Serim a garanzia del contratto di affitto del ramo d'azienda per la gestione del bar.

Gli Impegni di natura finanziari non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono rappresentati da:

- l'attivazione di una linea di finanziamento concessa alla controllata Pieve S.r.l. fino ad un importo massimo di euro 70.000.000, con scadenza al 30 settembre 2019, da utilizzare a tiraggio in base al bisogno per far fronte al pagamento dei fornitori a fronte degli impegni derivanti dalla costruzione del futuro "Building 6". Il tasso di interesse applicato sarà pari al tasso Euribor a tre mesi maggiorato di uno Spread di 30 bps e comunque non superiore a 100.

Il credito concesso al 31.12.2018 ammonta ad euro 10.000.000.

- l'attivazione di una linea di finanziamento concessa alla controllata Casa di Cura San Pio X S.r.l. fino ad un massimo di 4 milioni di euro ad un tasso di interesse pari a quello pagato dalla controllante sul mercato finanziario, da definirsi quindi, ad ogni tiraggio (limite massimo tasso Euribor – divisore 365 – del periodo di utilizzo maggiorato dello spread 0,10 punti percentuali in ragione d'anno e comunque non superiore a 1,00). Il credito concesso al 31.12.2018 ammonta ad euro 1.000.000.

Il valore nominale degli impegni relativi ai canoni residui per i contratti di affitto, alcuni della durata di circa 30 anni, risulta essere pari ad euro 381.603 mila.

ELEMENTI DI RICAPO O DI COSTO DI ENTITA' DI INCIDENZA ECCEZIONALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Società controllante:

Humanitas S.p.A.

E' l'azionista di controllo di Humanitas Mirasole S.p.A..

La Capogruppo ha fornito prevalentemente nel corso dell'esercizio prestazioni di servizio manageriale e di audit interno per un ammontare complessivo pari ad euro 2.337.045. Sono stati inoltre riaddebitati costi per integrazioni di personale per euro 1.748.979 ed euro 56.000 relativi alla retrocessione di emolumenti amministratori.

Humanitas Mirasole S.p.A. ha riaddebitato a sua volta alla controllante costi per euro 115.000 relativi al service amministrativo ed operativo, per euro 150.000 relativi al noleggio dell'area attrezzata e costi anticipati per euro 263.235 relativi al personale.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta inoltre un credito di natura commerciale per euro 256.868, di cui euro 61.000 sono relativi al service operativo reso in favore della stessa come da contratti in essere; euro 91.500 relativi al noleggio area attrezzata ed euro 104.367 all'addebito di costi del personale distaccato. I debiti di natura commerciale per prestazioni di service operativo e di supporto e/o integrazione allo staff sono pari ad euro 2.268.538.

Teur S.p.A.

E' l'azionista di controllo della controllante Humanitas S.p.A..

Al 31.12.2018 si registra un credito pari ad euro 1.968 verso Teur S.p.A. per il riaddebito dell'imposta sulle transazioni finanziarie relative alla cessioni di azioni rappresentati parte del capitale sociale di Humanitas S.p.A..

Società controllate:

Pieve S.r.l.

Pieve S.r.l., controllata da Humanitas Mirasole S.p.A. in misura pari al 100%, è stata acquisita nel corso dell'esercizio 2009 ed era proprietaria del Campus all'interno del quale Humanitas Mirasole S.p.A. svolge la sua attività.

Al 31.12.2018 i canoni di locazione, incluse le spese condominiali, ammontano ad euro 2.199.201, mentre il Facility Management è pari ad euro 4.607.646.

Nel corso del 2018 sono stati inoltre prestati alla società controllata servizi di natura logistica ed amministrative per un ammontare di euro 20.000.

Al 31 dicembre 2018 la Società presenta debiti di natura commerciale nei confronti di Pieve S.r.l. pari ad euro 1.213.567 e crediti della stessa natura pari ad euro 12.200.

Nel corso dell'esercizio 2018 è stata ampliata la linea di finanziamento concessa da Humanitas Mirasole S.p.A. per un massimo di euro 70.000.000. Al 31.12.2018 il debito finanziario è pari ad euro 10.000.000 su cui sono maturati interessi passivi per euro 66.244.

Casa di cura San PIO X S.r.l.

E' una controllata di Humanitas Mirasole S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle della Società. Nel corso del 2018 Humanitas Mirasole ha fornito alla Casa di Cura San Pio X S.r.l. prestazioni sia di carattere sanitario per un valore complessivo di euro 755.072, sia di supporto e/o integrazione allo staff per un totale di euro 111.009. Nel corso del 2018 Humanitas Mirasole S.p.A. ha ricevuto dalla controllata prestazioni di carattere sanitario per un valore complessivo di euro 5.618.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta crediti per euro 226.502 e debiti per euro 5.618, entrambi di natura commerciale dovuti per prestazioni sia di carattere sanitario che di supporto e/o integrazione allo staff.

Nel corso dell'esercizio 2018 è stata aperta una linea di finanziamento concessa da Humanitas Mirasole S.p.A. per un massimo di euro 4.000.000. Al 31.12.2018 il debito finanziario è pari a euro 1.000.000 su cui sono maturati interessi passivi pari a euro 2.059.

HumanitasMedical Care di Milano S.r.l.(ex Static di Milano S.r.l.)

E' una controllata di Humanitas Mirasole S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle della Società.

Nel corso del 2018 Humanitas Mirasole ha fornito alla Humanitas Medical Care di Milano S.r.l. sia prestazioni di carattere sanitario per un valore complessivo di euro 11.726, sia di supporto e/o integrazioni allo staff per un totale di euro 16.823.

La Società ha ricevuto riaddebiti per costi di euro 75.180 relativi all'affitto del centro prelievi sito all'interno della struttura ospedaliera della Humanitas Medical Care di Milano S.r.l..

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta crediti di natura commerciale per euro 9.214.

Società sottoposte al comune controllo della controllante:

ClinicheGavazzeniS.p.A.

Cliniche Gavazzeni S.p.A., posseduta da Humanitas S.p.A. in misura del 99,99% e da Humanitas Mirasole S.p.A. in misura dello 0,01%, svolge attività analoghe a quelle di Humanitas Mirasole S.p.A..

Nel corso dell'esercizio Humanitas Mirasole S.p.A. ha fornito alle Cliniche Gavazzeni S.p.A. prestazioni sia di carattere sanitario per un valore complessivo di euro 1.592.432, sia di service informatico per euro 100.000, sia di supporto e/o integrazione allo staff per un totale di euro 64.281. Cliniche Gavazzeni S.p.A. ha inoltre richiesto la valutazione e l'approvazione di studi clinici al Comitato etico di Humanitas Mirasole S.p.A.; questa attività ha comportato un compenso di euro 23.410.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta crediti di natura commerciale nei confronti della consociata per euro 709.051.

Istituto Clinico Mater Domini S.p.A.

E' una controllata di Humanitas S.p.A. che svolge attività analoghe a quelle di Humanitas Mirasole S.p.A..

Nel corso del 2018 Humanitas Mirasole ha fornito all'Istituto Clinico Mater Domini S.p.A. prestazioni sia di carattere sanitario per un valore complessivo di euro 1.187.965, sia di integrazione allo staff per euro 709.643.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta crediti di natura commerciale per euro 687.903.

Humanitas Centro Catanese di Oncologia S.p.A.

E' una controllata di Humanitas S.p.A. che svolge attività analoghe a quelle dell'Istituto Clinico Humanitas.

Nel corso del 2018 Humanitas Mirasole S.p.A. ha fornito al Centro Catanese di Oncologia S.p.A. prestazioni di carattere sanitario per un valore complessivo di Euro 77.953.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta crediti per euro 6.830 di natura commerciale.

Sipromed S.r.l.

E' una società posseduta da Humanitas S.p.A. in misura pari al 100% che svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario. Nel corso del 2018 il valore delle prestazioni effettuate da Sipromed S.r.l. nei confronti della Società ammonta ad euro 446.000 ed i riaddebiti ad euro 100.834. Nel 2018 è stato inoltre attivato un nuovo contratto con Sipromed S.r.l. relativo al service amministrativo che Humanitas Mirasole S.p.A. rende in favore della stessa per euro 3.000.

Alla chiusura dell'esercizio i debiti di natura commerciale ammontano ad euro 365.445 ed i crediti di natura commerciale sono pari ad euro 3.660.

Dalmine S.p.A.

E' una società sottoposta al controllo della controllante indiretta TechintEuropean Holding B.V.

Nel corso del 2018 Humanitas Mirasole S.p.A. ha fornito alla consociata prestazioni di carattere sanitario per un valore complessivo di euro 3.864; alla chiusura dell'esercizio la Società presenta un credito di euro 2.210.

Tutti i rapporti con le società controllanti, controllate, collegate e sottoposte al controllo delle controllanti sono stipulati alle normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.) la società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

La società non ha posto in essere operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione del 6 dicembre 2018 di Humanitas Mirasole S.p.A. ha deliberato, a seguito di un processo di riorganizzazione della gestione delle società del Gruppo dedicate alle attività poliambulatoriali, la cessione del 100% della partecipazione alla consociata Humanitas Medical Care S.r.l., società dedicata alla gestione accentrata dei poliambulatori al fine di offrire un coordinamento omogeneo dei servizi offerti dalle singole strutture. La cessione è avvenuta nel mese di febbraio 2019 ad un prezzo non inferiore al valore di carico. Con DGR XI 1046 del 17/12/2018 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario per l'esercizio 2019" la Regione Lombardia ha disposto, che per la definizione dei contratti per le strutture private si procederà nel modo seguente:

- per le attività di ricovero il budget sarà in linea con quello del 2018; dovrà essere ridotta rispetto al 2018 la valorizzazione riferibile ai 108 DRG ad elevato rischio di inappropriatazza riconducendola a una percentuale $\leq 18\%$ rispetto ai DRG "appropriati" di cui al Patto per la Salute 2010-2012, monitorato nell'ambito della verifica degli adempimenti LEA da parte delle Regioni;
- per l'erogazione di prestazioni ambulatoriali rimangono invariate le regole di calcolo già definite con i provvedimenti delle annualità precedenti. Verrà scorporato un contingente di risorse riservato per le prestazioni effettuate dei soggetti presi in carico stimato sulla base degli arruolati nel 2018 e fino al 31 marzo 2019. Nel contratto 2019 sarà riconosciuto un incremento di risorse adeguato a compensare per l'intera annualità la riduzione del superticket che ha avuto decorrenza dal 01 luglio 2018.
- per le attività di ricovero extra regione nel 2019 viene introdotto un budget per ogni erogatore per le prestazioni di "bassa complessità" ad esclusione degli IRCCS. Il valore di riferimento è dato dalla produzione finanziata nell'anno 2015.

Nel mese di gennaio 2019 con l'ATS della Città Metropolitana di Milano, la Società ha firmato il contratto provvisorio per il primo quadrimestre 2019 che definisce il valore della produzione per i primi 4 mesi dell'anno in misura di 4/12 di quanto assegnato nel contratto sottoscritto per l'anno 2018 relativamente alle attività di ricovero e cura, di quelle di specialistica ambulatoriale e ADI (Assistenza Domiciliare Integrata).

Ciò in attesa di firmare i contratti per tutto l'anno 2019, che saranno determinati come sopra illustrato sulla base di quanto consuntivato nel 2018.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	San Faustin SA	Teur S.p.A
Città (se in Italia) o stato estero	Lussemburgo	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)		09962690963
Luogo di deposito del bilancio consolidato	29, Avenue de la Porte-Neuve Lussemburgo L-2227	via Monte Rosa, 93

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si segnala che alla data del 31/12/2018 non sono in essere strumenti finanziari derivati (Art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.).

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In seguito all'emanazione del D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003 (nuovo art. 2497-bis del Codice Civile), si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Humanitas S.p.A. al 31 dicembre 2017, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
B) Immobilizzazioni	159.606.905	114.800.902
C) Attivo circolante	14.633.687	10.171.622
D) Ratei e risconti attivi	42.444	3.559
Totale attivo	174.283.036	124.976.083
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	27.603.634	27.603.634
Riserve	91.871.587	92.744.532
Utile (perdita) dell'esercizio	13.900.444	(872.948)
Totale patrimonio netto	133.375.665	119.475.218
B) Fondi per rischi e oneri	119.818	119.818
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	616.299	568.781
D) Debiti	40.159.579	4.802.695
E) Ratei e risconti passivi	11.675	9.571
Totale passivo	174.283.036	124.976.083

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	8.807.183	7.677.448
B) Costi della produzione	10.337.480	9.216.940

C) Proventi e oneri finanziari	15.189.028	13.262
Imposte sul reddito dell'esercizio	(241.713)	(653.282)
Utile (perdita) dell'esercizio	13.900.444	(872.948)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si rileva che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, Humanitas Mirasole S.p.A. ha incassato nell'esercizio 2018 "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati, come di seguito dettagliato:

SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO	RAPPORTO ECONOMICO / CAUSALE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO	€ 29.068,28	CONTRIBUTO ALLA RICERCA FINALIZZATA
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI Padova	€ 3.240,00	CONTRIBUTO ALLA RICERCA FINALIZZATA
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO DIP. ONCOLOGIA	€ 11.550,00	CONTRIBUTO ALLA RICERCA FINALIZZATA
AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO - AIFA -	€ 174.512,33	CONTRIBUTO ALLA RICERCA FINALIZZATA
FONDAZIONE IRCCS POL.SAN MATTEO	€ 21.127,69	CONTRIBUTO ALLA RICERCA FINALIZZATA
INAIL DIREZ. CENTRALE RICERCA	€ 92.780,00	CONTRIBUTO ALLA RICERCA FINALIZZATA
MIN.LAVORO DELLA SALUTE E POLITICHE SOCIALI	€ 1.555.864,40	CONTRIBUTO ALLA RICERCA FINALIZZATA
MIN.LAVORO DELLA SALUTE E POLITICHE SOCIALI	€ 1.343.825,26	5 X 1000
MIN.LAVORO DELLA SALUTE E POLITICHE SOCIALI	€ 6.881.747,08	RICERCA CORRENTE
MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA'DELLA RICERCA	€ 53.660,00	CONTRIBUTO ALLA RICERCA FINALIZZATA
MINISTERO AFFARI ESTERI	€ 87.498,00	CONTRIBUTO ALLA RICERCA FINALIZZATA
CENTRO DI RIF.ONCOLOGICO DI AVIANO	€ 86.000,00	CONTRIBUTO ALLA RICERCA FINALIZZATA
Totale	€ 10.340.873,04	

Non essendo stato ancora chiarito in via definitiva quali siano le erogazioni rientranti nell'obbligo di pubblicazione nella nota integrativa (cfr. Assonime Circolare n.5/2019), si precisa che Humanitas Mirasole S.p.A. ha incassato nell'esercizio 2018 dalle pubbliche amministrazioni o soggetti equiparati le seguenti somme a titolo di corrispettivi di servizi:

SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO	RAPPORTO ECONOMICO / CAUSALE
A.S.L. EX ASL SA 2	€ 724,00	EMODERIVATI
A.S.L. IMPERIESE	€ 181,00	EMODERIVATI
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA VAL PADANA	€ 905,00	EMODERIVATI
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI BERGAMO	€ 2.093,00	EMODERIVATI
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI PAVIA	€ 2.925,00	EMODERIVATI
ASL CASERTA	€ 772,00	EMODERIVATI
ASL ROMA 4	€ 5.229,00	EMODERIVATI
ASLI AVEZZANO SULMONA AQUILA	€ 181,00	EMODERIVATI
ASST CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO	€ 10.520,95	PRESTAZIONI SANITARIE AMBULATORIALI
ASST DEGLI SPEDALI CIVILI DI BRESCIA	€ 210,20	PRESTAZIONI SANITARIE AMBULATORIALI
ASST DELLA VALLE OLONA	€ 1.945,00	PRESTAZIONI SANITARIE AMBULATORIALI
ASST DELLA VALTELLINA E DELL'ALTO LARIO	€ 345,00	PRESTAZIONI SANITARIE AMBULATORIALI
ASST DI BERGAMO OVEST	€ 4.409,70	PRESTAZIONI SANITARIE AMBULATORIALI
ASST DI LECCO	€ 2.344,00	PRESTAZIONI SANITARIE AMBULATORIALI
ASST FATEBENEFRAPELLI SACCO	€ 1.188,00	PRESTAZIONI SANITARIE AMBULATORIALI
ASST MELEGNANO E DELLA MARTESANA	€ 119.901,90	PRESTAZIONI SANITARIE AMBULATORIALI
ASST NORD MILANO	€ 5.485,00	PRESTAZIONI SANITARIE AMBULATORIALI
ASST OVEST MILANESE	€ 11.869,00	PRESTAZIONI SANITARIE AMBULATORIALI
ASST SANTI PAOLO E CARLO	€ 330.629,86	PRESTAZIONI SANITARIE AMBULATORIALI
ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	€ 13.037.040,00	ACCONTO L. 7/2010
ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	€ 148.127.520,00	ACCONTO PER PRESTAZIONI DI RICOVERO
ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	€ 57.597.707,44	ACCONTO PER PRESTAZIONI SPECIALISTICHE AMBULATORIALI
ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	€ 72.649,00	EMODERIVATI
ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	€ 51.566.085,48	FILE F
ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	€ 9.026.192,00	FUNZIONI NON COPERTE DA TARIFFE PREDEFINITE
ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	€ 150.280,00	PRESTAZIONI SANITARIE AMBULATORIALI STRANIERI

ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	€ 22.513.523,77	SALDO PER PRESTAZIONI DI RICOVERO
ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	€ 481.701,00	SALDO PER PRESTAZIONI DI RICOVERO STP
ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	€ 158.895,00	SALDO PER PRESTAZIONI NUOVE RETI SANITARIE
ATS INSUBRIA	€ 1.894,00	EMODERIVATI
AZ. OSP. S. CROCE E CARLE	€ 414,00	PRESTAZIONI SANITARIE AMBULATORIALI
AZ. USL DI PARMA DISTRETTO SUD-EST	€ 362,00	EMODERIVATI
AZ. DI SERVIZI ALLA PERSONA GOLGI REDAELLI	€ 3.936,00	PRESTAZIONI SANITARIE AMBULATORIALI
AZ. OSP. CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI	€ 38,00	FORMAZIONE
AZ. OSP. CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI	€ 597,00	PRESTAZIONI SANITARIE AMBULATORIALI
AZ. OSP. - UNIVERSITARIA "MAGGIORE DELLA CARITA'"	€ 6.920,40	PRESTAZIONI SANITARIE AMBULATORIALI
AZ. SOCIO SANITARIA TERRITORIALE PAPA GIOVANNI XXII	€ 69,00	PRESTAZIONI SANITARIE AMBULATORIALI
AZ. U.S.L. N.3 GENOVESE	€ 98,00	PRESTAZIONI SANITARIE AMBULATORIALI
AZ. U.S.L. PIACENZA/AZ. U.S.L. PIACENZA	€ 1.104,00	EMODERIVATI
AZ. U.S.L. PIACENZA/AZ. U.S.L. PIACENZA	€ 1.047,00	PRESTAZIONI SANITARIE AMBULATORIALI
AZ. SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI BERGAMO ES	€ 1.495,00	PRESTAZIONI SANITARIE AMBULATORIALI
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI LODI	€ 210.943,70	PRESTAZIONI SANITARIE AMBULATORIALI
AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DI PAVIA	€ 129.353,89	PRESTAZIONI SANITARIE AMBULATORIALI
AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA	€ 223,00	EMODERIVATI
AZIENDA ULSS n.8 BERICA	€ 362,00	EMODERIVATI
AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO	€ 2.000,00	PRESTAZIONI SANITARIE AMBULATORIALI
AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA	€ 363,08	EMODERIVATI
COMUNE DI PIEVE EMANUELE	€ 756,00	PRESTAZIONI SANITARIE AMBULATORIALI
COMUNE DI ROZZANO	€ 13.000,00	RICAVI NAVETTA
FONDAZ. IRCCS OSPED. MAGG. POLICL. MANGIAG. REGINA E.	€ 11.152,00	PRESTAZIONI SANITARIE AMBULATORIALI
FONDAZIONE IRCCS CARLO BESTA	€ 11.490,00	PRESTAZIONI SANITARIE AMBULATORIALI
FONDAZIONE IRCCS POL. SAN MATTEO	€ 57.164,00	PRESTAZIONI SANITARIE AMBULATORIALI
INAIL ISTIT. NAZ. ASS. INFORTUNI SUL LAVORO	€ 130,00	CERTIFICATI INFORTUNI
IRCCS AZ. OSP. UNIVERSITARIA SAN MARTINO-IST	€ 207,00	PRESTAZIONI SANITARIE AMBULATORIALI
MIN. SALUTE DIR. GEN. PREV. UFFICIO X	€ 1.951,51	ACCONTO PRESTAZIONI AMBULATORIALI
MIN. SALUTE DIR. GEN. PREV. UFFICIO X	€ 697,81	PRESTAZIONI SANITARIE AI NAVIGANTI
Totale	€ 303.691.220,69	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione, non dimenticando di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a realizzare i buoni risultati aziendali, sottopone ai Signori Azionisti la proposta di destinare l'Utile d'esercizio che ammonta ad euro 64.527.408 avendo la riserva legale raggiunto il 20% del capitale sociale ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile, come segue:

- distribuire un dividendo per azione di euro 1,250 per un ammontare complessivo pari ad euro 18.960.800;
- di rimettere all'assemblea la decisione delle riserve di utili alle quali destinare i rimanenti euro 45.566.608.

Nota integrativa, parte finale

**Per Il Consiglio di Amministrazione
Il Legale Rappresentante**

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Luciano Ravera, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

HUMANITAS MIRASOLE SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018

Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli Azionisti di
Humanitas Mirasole SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Humanitas Mirasole SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.800.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzini 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli

elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Humanitas Mirasole SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Humanitas Mirasole SpA al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Humanitas Mirasole SpA al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Humanitas Mirasole SpA al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2019

PricewaterhouseCoopers SpA



Stefano Pavesi
(Revisore legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI HUMANITAS MIRASOLE S.p.A.
AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, COD. CIV.

All'Assemblea degli Azionisti di Humanitas Mirasole S.p.A.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalle vigenti disposizioni normative e statutarie, tenuto anche conto delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e di cui Vi riferiamo con la presente relazione predisposta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, cod. civ.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in proposito, non abbiamo rilievi né particolari osservazioni da formulare in questa sede.

Abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge e statutarie che ne disciplinano il funzionamento, ottenendo anche adeguata informativa sull'andamento gestionale e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni infragruppo e/o con parti correlate, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, poste in essere dalla Società e dalle sue controllate. A seguito di tali attività abbiamo accertato che le operazioni effettuate risultano conformi alla legge e allo statuto e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e dei controlli interni, nell'ambito del quale si sottolineano le attività poste in essere dalla funzione di Internal Audit e dall'Organismo di Vigilanza ex d. lgs. n. 231/2001. Al riguardo, Vi segnaliamo che, a seguito delle attività di *risk assessment* svolte dalla Società, in data 25 settembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Humanitas Mirasole ai sensi del sopra citato d. lgs. n. 231/2001 (nel seguito, "MOGC" o "Modello"). In particolare, tale aggiornamento del MOGC è stato diretto, fra l'altro, a disciplinare i

principi e le procedure di controllo volti a prevenire il potenziale rischio di commissione di talune fattispecie di reato di recente introduzione nel novero dei reati cd. “presupposto” individuati dal d. lgs. n. 231/2001. Inoltre, nella medesima data il Consiglio di Amministrazione ha approvato l’aggiornamento della precedente edizione del “Codice di Comportamento” e l’adozione di un apposito nuovo “Codice di Comportamento per i Fornitori”, al fine di disciplinare le regole di condotta, i principi etici e gli *standard* di integrità e di trasparenza a cui devono attenersi il personale ed i soggetti terzi che intrattengono rapporti con la Società, nonché le azioni da intraprendere nell’ipotesi di un eventuale accertamento da parte di quest’ultima di inosservanze delle previsioni contenute nei documenti in commento.

Sulla base degli accertamenti svolti, avvalendoci anche della funzione Internal Audit, con cui è stato intrattenuto un collegamento sistematico e continuativo, l’assetto organizzativo e dei controlli interni di Humanitas Mirasole ci è apparso adeguato ed affidabile allo scopo di assicurare presidi di controllo dei rischi coerenti con la dimensione e la complessità dell’operatività aziendale.

Abbiamo verificato l’adeguatezza dell’assetto amministrativo e contabile, in particolare sotto il profilo della sua affidabilità e della sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Sulla base degli accertamenti svolti, mediante l’ottenimento di informazioni dalle competenti funzioni di Humanitas Mirasole e dalla società di revisione legale dei conti, nonché mediante l’esame dei pertinenti documenti aziendali, il sistema amministrativo e contabile ci è apparso adeguato ed affidabile per il soddisfacimento delle esigenze gestionali ed informative della Società.

Nel corso dell’esercizio 2018, non abbiamo ricevute denunce ai sensi dell’art. 2408, cod. civ. né esposti da parte di terzi.

La Società ha stabilito di avvalersi della facoltà di esonero dalla redazione del bilancio consolidato, nel rispetto della vigente normativa di riferimento e, nel dettaglio, delle disposizioni di cui all’ art. 27, co. 3 del d. lgs. n. 127/1991.

Per quanto di nostra competenza, abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio di Humanitas Mirasole S.p.A. al 31 dicembre 2018, in merito al quale Vi riferiamo innanzitutto di aver vigilato sull’impostazione complessiva data allo stesso nonché sulla sua generale conformità alle norme di legge inerenti alla sua formazione e struttura; a tale riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge relative alla predisposizione della Relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori, la quale, per quanto a nostra conoscenza, illustra esaurientemente e con chiarezza la situazione della Vostra Società, le caratteristiche di andamento della gestione durante il trascorso esercizio, la sua prevedibile evoluzione, nonché i principali rischi ed incertezze a cui la Società stessa risulta esposta. Nella Nota integrativa sono pubblicate, ai sensi dell'art. 1, co. 125-129 della L. n. 124/2017, le informazioni sugli importi incassati nell'esercizio 2018 relativi a *“sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere”* ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse equiparati.

Nella redazione del bilancio in esame, gli Amministratori non hanno fatto ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, co. 5, cod. civ. e non hanno modificato i criteri di valutazione delle poste di bilancio rispetto a quelli adottati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente.

Abbiamo accertato, infine, la rispondenza del suddetto bilancio di esercizio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo particolari osservazioni in proposito.

La società incaricata della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha emesso in data odierna la relazione di cui all'art. 14, co. 1, lett. a) del d. lgs. n. 39/2010 relativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, comprendente anche il giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione e sulla sua conformità alle norme di legge previsto dall'art. 14, co. 2, lett. e) del medesimo decreto; tale relazione non presenta rilievi o richiami di informativa.

A compendio della nostra attività di vigilanza svolta nel trascorso esercizio, tenuto anche conto degli esiti dell'attività di revisione legale dei conti sopra richiamati, Vi attestiamo il nostro accordo all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, nonché alla proposta formulataVi dagli Amministratori in ordine alla destinazione dell'utile d'esercizio da esso emergente, pari ad Euro 64.527.408.

Vi rammentiamo che in occasione dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio per l'esercizio 2018 giunge a scadenza l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.; Vi rimandiamo in proposito alla nostra proposta ai sensi dell'art. 13, co. 1, d. lgs. n. 39/2010.

Vi rammentiamo altresì che in occasione della predetta Assemblea giunge a scadenza il mandato di carica del Consiglio di Amministrazione, invitandoVi a provvedere in merito.

Milano, 12 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

Pietro Manzonetto (Presidente)

A handwritten signature in blue ink on a black rectangular background. The signature is cursive and appears to read 'P. Manzonetto'.

Giuseppe Nicola Foti

A handwritten signature in black ink. The signature is cursive and appears to read 'Giuseppe Foti'.

Giorgio Pellati

A handwritten signature in black ink. The signature is cursive and appears to read 'Giorgio Pellati'.